IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 242 — EDIZIONE DI CITTA' — VENERDI' 8 OTTOBRE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

NOTE DEL GIORNO

Il Ministro Sforza ha conferito a Cavour — l'antico conte di Camillo Benso — con il Pres. del Consiglio per informarlo delle risposte recate dal comm. Volpi in vista del prossimo convegno italo-jugoslavo.

Mercoledì sera la Consulta faceva diramare dalla *Stefani* la notizia che il Governo di Belgrado si è dichiarato pronto a riprendere le trattative con l'Italia in una nostra città settentrionale.

La questione è di sapere su quali basi, giacchè a lume di logica si può supporre che i delegati dei due governi non torneranno ad incomodarsi se non per discutere delle modalità su di un piano già convenuto.

Altrimenti potrebbe darsi il caso che l'on. conte Sforza si sentisse ripetere ciò che i vari Trumbich dichiararono a Pallanza all'on. Scialoja facendo inorridire perfino l'on. Nitti che passa per rinunciatore.

Negli atti ufficiali del Regno Unito di Croazia, Serbia e Slovenia, il confine risulta all'Isonzo, onde Gorizia, Trieste, l'Istria, Fiume e tutta la Dalmazia fanno già parte di quel Regno.... sulla carta.

Evidentemente l'on. Sforza non andrebbe a trattare su questa base. Talvolta abbiamo rivolto critiche al conte Sforza quando si affermava che taluni sforzi rinunciatori avessero la sua marca di fabbrica.

Sembrerebbe oggi che siano da ricercarsi altre responsabilità — benemerenze, secondo il punto di vista — nelle *avances* fatte a Belgrado per tentare un componimento.

Come altre volte abbiamo detto, non deploriamo la buona volontà che il Gabinetto dimostra per raggiungere l'accordo; deploreremmo vivamente, e vivacemente stigmatizzeremmo, qualsiasi debolezza dovesse manifestarsi da qualunque dei nostri governanti. Perchè noi, alieni dai sentimentalismi, condividiamo pienamente i criteri della politica realistica conforme allo storico periodo attuale ed alle necessità contingenti.

Ma è appunto in nome del realismo che scongiuriamo i nostri uomini di Stato a non lasciarsi traviare dalla illusione di pronte soluzioni a costo di sacrifici che segnerebbero la rovina morale e *materiale* del nostro paese.

Noi confidiamo per questo nell'on. Giolitti il quale desidera evidentemente lasciare alla posterità il nome di salvatore dell'Italia. Egli la salverà dalle crisi interne, la salverà anche dal pericolo di perder la guerra perdendo la pace.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 7. — *L'Agenzia Reuter* conferma la notizia da fonte autorizzata lituana che si attende la conclusione di un accordo polacco-lituano per mezzo di Smalkki.

(S) **Atene**, 7. — L'opposizione parlamentare ha diretto un memoriale alla Legazione di Francia e di Inghilterra. Una copia di esso è stata rimessa per cognizione anche alla Legazione d'Italia e degli Stati Uniti.

(S) **Atene**, 7. — Il Re di Grecia ha riportato una ferita dovuta alla morsicatura di una scimmia. Il bollettino medico dice che il Re ha passato la notte calma, temperatura 37,8, polso 100. Si tratta di una infezione locale il cui corso è normale. Lo stato generale è soddisfacente.

(S) **Cristiania**, 7. — Litvinov è partito da Cristiania, per recarsi a Stoccolma ed a Reval.

Elogi tedeschi all'on. Giolitti

Berna, 7. — La *Weser-Zeitung* pubblica un articolo del suo corrispondente romano sull'opera del Governo italiano. L'articolista dà piena ragione al Pres. del Consiglio di aver avuto fiducia nelle grandi organizzazioni degli operai, narrando tutte le fasi dell'evoluzione sociale ed elogiando l'equilibrio del popolo italiano che ha vinto col suo tradizionale buon senso ogni ostacolo che vorrebbe impedire il suo glorioso avvenire.

Gli studenti dalmati all'Università di Lovanio

(S) **Bruxelles**, 7. — La Federazione universitaria dalmata ha inviato alla Università di Lovanio un telegramma col quale dice che gli studenti italiani di Zara, Sebenico, Spalato e di altre città della Dalmazia, inviando l'espressione del loro entusiastico omaggio all'Università di Lovanio esprimono la loro simpatia per le rivendicazioni belghe misconosciuto malgrado gli enormi sacrifici sopportati dal Belgio durante la guerra.

Francia e S. Sede

(S) **Parigi**, 7. — A proposito delle circostanze relative alla nomina del cardinale Dubois all'Arcivescovado di Parigi lo *Journal des Débats* esamina la questione della ripresa delle relazioni diplomatiche col Vaticano.

Le relazioni diplomatiche, esso dice, sono una cosa e la nomina dei vescovi è un'altra. Attualmente vi è un progetto per la ripresa delle relazioni diplomatiche, ma in ciò che concerne i rapporti della Chiesa e dello Stato vi è una legge votata e in vigore.

Lo *Journal des Débats* conclude: L'arcivescovo di Parigi è stato nominato dal Vaticano, ma la sua nomina avrebbe potuto essere conosciuta dal Governo Francese in modo diverso da quello come fu conosciuta se il progetto di legge, fosse stato approvato e se le relazioni fossero state ristabilite.

Il pericolo serbo in Albania

Nel giornale rumeno Dacia di Bucarest Tache Papahagi scrive: Appena partite le truppe italiane dall'Albania avanzarono quelle serbe. In questa maniera la Jugoslavia riuscirà facilmente, se non ad annettersi, almeno a colonizzare il territorio abbandonato dai fortunati albanesi. Sei capi del popolo albanese invece di commettere l'errore di entrare in guerra contro l'esercito italiano, fossero ricorsi a mezzi pacifici di un'intesa comune, gli Jugoslavi non avrebbero mai osato di invadere l'Albania, perchè fino a tanto che un solo soldato italiano si fosse trovato in territorio albanese, sarebbe stato provocato un *casus belli* anche verso l'Italia. La decisione degli albanesi di guerreggiare seriamente col popolo italiano è stata per lo meno precipitata.

Una smentita di Wilson

(S) **New York**, 6. — Il Presidente Wilson ha scritto al senatore repubblicano Lodge informandolo che l'affermazione da lui fatta, durante la campagna elettorale, che il Presidente aveva promesso l'aiuto militare degli Stati Uniti alla Rumenia e alla Serbia nel caso in cui questi paesi fossero stati invasi, è priva di fondamento.

La società delle Nazioni

(S) **Londra**, 7. — Il Cons. della Soc. delle Nazioni ha diramato l'invito ai membri della Società e degli Stati Uniti per la prima assemblea della Conferenza generale sulla libertà delle comunicazioni e di transito che si riunirà a Barcellona il 20 ottobre.

L'ordine del giorno comprende progetti di Convenzioni generali sul regime internazionale dei porti, delle vie fluviali ecc.

(S) **Riga**, 7. — Il Governo lettone invitato a partecipare all'Assemblea plenaria della Lega delle Nazioni il 15 novembre a Ginevra, ha scelto a suo rappresentante il Ministro degli Esteri sig. Mejerovicz.

Il convegno per l'ufficio di propaganda a Milano

MILANO, 7. — Fervono i preparativi, nel palazzo reale per i locali occorrenti alla riunione della conferenza di propaganda della Società delle Nazioni. Stamane sono giunti diversi funzionari del Ministero degli esteri per stabilire i particolari del ricevimento e dell'assegnazione dei locali. I rappresentanti esteri saranno a Milano, lunedì e saranno ricevuti ufficialmente alla stazione dal Conte Sforza, dalle Autorità e da una compagnia d'onore.

Interverranno per l'Inghilterra, l'ex ministro, Bornes, sir Dickinson e il dep. David Davies;

per la Francia, il vice-ammir. Fournier, il ministro Tomas, il Rettore dell'università di Parigi, Paolo Appel, il bar. D'Etournelle e Aulard, prof. della Sorbona;

per la Spagna il sen. Altamira, il prof. Almeira e due segretari;

per il Belgio il bar. Dessamps, il vice-pres. della Camera, Gortan De Wiart, il vice-pres. del Senato La Fontaine, il pres. dell'Istituto di Commercio internaz. Bajo.;

per il Giappone il prof. Toocakadate dell'Università di Tokio;

per la Cina il prof. Chan-Minlin;

per il Portogallo l'ex pres. Machado, e l'ex pres. del Cons. Costa;

per l'Italia il conte Sforza e i senatori Tittoni e Ruffini.

La seduta inaugurale avrà luogo martedì, 12 corr., alle 10 nella «Sala Azzurra» del Palazzo Reale.

La prima seduta sarà dedicata alla nomina di 5 commissioni: una per la revisione dello statuto; la seconda per stabilire i mezzi di propaganda onde rendere popolare l'opera della Società delle Nazioni; la terza per organizzare il modo di applicazione del concetto della giustizia internazionale; la quarta per stabilire i mezzi occorrenti per potere applicare le deliberazioni della Società delle nazioni e per potere effettivamente imporre il disarmo; la quinta per studiare i mezzi per venire ad un patto di solidarietà economica fra tutte le Nazioni.

Si prevede che i lavori della Conferenza si protrarranno per parecchi giorni.

Francia e Germania

(S) **Parigi**, 7. — Il *Matin* ritiene che Carlo Laurent abbia comunicato ieri a Leygues le proposte riguardanti la ripresa delle relazioni commerciali che sono state formulate dai tedeschi. Tali proposte non sono sensibilmente diverse da quelle di Spa.

Il *Matin* rileva la necessità per la Germania di avere crediti onde procurarsi materie prime che le fanno difetto.

Il Governo francese, annunzia il *Matin*, le esaminerà con attenzione.

(S) **Berlino**, 7. — Il Governo tedesco pubblica una nota per smentire l'informazione pubblicata da un giornale berlinese circa i negoziati franco-tedeschi a Berlino.

Attualmente, dice la nota, non si discute a Parigi che delle questioni tecniche relative alle importazioni e alle esportazioni e per il momento non è ancora preso in considerazione alcun negoziato tra i due Governi circa le riparazioni. Si tratta di una presa di contatto fra i tecnici per preparare il terreno per la Conferenza internazionale.

(S) **Berlino**, 7. — A proposito di un articolo del *Tempo* circa le relazioni franco-tedesche, la *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive:

Fra l'altro il *Tempo* sulla necessità della stretta esecuz. del trattato di Versailles dice: Non è possibile dichiarare più nettamente, di quanto il Governo e la stampa autorevole tedesca hanno dichiarato, che anche la Germania è pronta ad eseguire il Trattato di Versailles. La Germania ha fatto seguire le sue dichiarazioni da fatti corrispondenti; ciò è dimostrato, fra l'altro, dalla riduzione delle forze militari, dalla distruzione del materiale bellico e dalle consegne del carbone. Nonostante tutte le difficoltà che in seguito a ciò l'industria e gli operai tedeschi hanno dovuto subire, la Germania ha eseguito con ogni cura i suoi impegni e la sua buona volontà non può essere messa, in alcun modo, in dubbio.

Se il *Tempo*, malgrado ciò, parla di garanzie, di cui la Francia ha bisogno, non si comprende che cosa esso voglia dire.

E' proprio dalla Francia che partono sempre propositi di distruzione dell'impero tedesco che producono eccitazione in Germania.

***

(S) **Berlino**, 7. — Il *Berliner Tageblatt* riproduce alcune dichiarazioni fatte dal Ministro prussiano Severing al corrispondente del *Petit Parisien*.

Il Ministro ha affermato di aver intenzione di concedere all'Alta Slesia come alle altre provincie l'autonomia. Ha detto inoltre che il Governo dell'Impero ha dichiarato chiaramente, dietro il desiderio espresso dai circoli dell'Alta Slesia, che nel caso in cui il plebiscito desse un risultato favorevole alla Germania, questa darà all'Alta Slesia una autonomia federativa qualora la popolazione lo richiederà con un *referendum*.

Che questi provvedimenti possano essere in contraddizione con il trattato di Versailles fu già previsto in luglio quando fu compilato il progetto di Costituzione autonoma dell'Alta Slesia, tanto che il Ministro sa che la procedura polacca fu dichiarata contraddittoria col Trattato di Versailles. La questione della data del plebiscito non è essenziale, a condizione che il plebiscito abbia il suo svolgimento libero. Poichè è stato sparso il dubbio che ciò non sia sicuro, il Ministro Severing ha aggiunto che egli spera che il Generale Lerond e gli altri membri della Commissione interalleata faranno tutto il possibile per assicurare il plebiscito.

Quanto alle relazioni con la Polonia, Severing ha detto che sono tali da addolorarlo e che però è desiderio comune che esse vengano corrette mediante modificazioni al Trattato di Versailles.

Tuttavia il Ministro ha aggiunto che egli si sforza di stabilire con la Polonia relazioni tollerabili. La politica estera dell'Impero si ispira a tali fini; se la Polonia ha le stesse intenzioni tali relazioni saranno un fatto compiuto.

Conferenza finanziaria internazionale

(S) **Parigi**, 7. — Ader, pres. della Conferenza finanziaria di Bruxelles, ha annunziato al corrispondente dell'*Agenzia Havas* che l'accordo è stato raggiunto in seno alle Commissioni, sulle proposte che saranno sottoposte alla seduta plenaria.

Si è parlato, ha detto Ader, di divisioni, di atteggiamenti intransigenti, di proposte inconciliabili. Niente di più inesatto.

Se è vero che vi furono diverse idee, esse si accordarono: i partigiani del libero scambio discussero con i partigiani convinti del protezionismo e bisogna dire che il migliore spirito per arrivare alla migliore soluzione ha inspirato i lavori delle Commissioni e così pure quelle delle riunioni plenarie della Conferenza.

Queste buone disposizioni hanno avuto per risultato che nelle quattro Commissioni le mozioni presentate sono state approvate all'unanimità.

D'altra parte non bisogna dimenticare che la Conferenza non aveva altro mandato che quello di suggerire, su certi problemi, una linea di condotta ai Governi.

Spetta ora ad essi, ha concluso Ader, trarre profitto dai nostri lavori.

Il corrispondente dell'*Havas* aggiunge che la Conferenza si radunerà oggi giovedì in seduta plenaria. Si prevede che essa terminerà i suoi lavori domani sera.

***

(S) **Bruxelles**, 7. — La conferenza finanziaria pubblica le mozioni elaborate dalle Commissioni speciali. Quella della Commissione per le finanze pubbliche raccomanda di rinunziare a tutte le spese straordinarie improduttive, raccomanda la riduzione degli armamenti nella misura compatibile con il mantenimento della sicurezza nazionale.

La mozione dalla Commissione per i cambi dimostra la importanza di porre un termine all'inflazione della carta-moneta, invita i Governi a regolare le loro spese sulle entrate, fatta eccezione per la ricostruzione delle regioni devastate dalla guerra.

La mozione, è favorevole ad una sollecita liberazione del commercio internazionale, ed al ritorno al tipo oro e dichiara che la deflazione della carta moneta dovrà essere condotta progressivamente con prudenza.

La mozione raccomanda la creazione di una banca centrale di emissione nei paesi nei quali non esista, consiglia l'istituzione di una commissione per compilare le statistiche finanziarie e continuare così lo studio della politica in materia di circolazione monetaria.

La Commissione per il commercio internazionale ha presentato una prima mozione nella quale è detto che la ripresa del commercio internazionale è collegata al ristabilimento di una vera pace e della sicurezza interna delle Nazioni; la Conferenza esprime la sua fiducia che la Società delle Nazioni sarà in grado di ristabilire e di mantenere la pace.

Una seconda mozione della stessa Commissione dice che poichè il miglioramento nella situazione finanziaria dipende in larga misura dal buon accordo delle Nazioni, la Conferenza si associa alle dichiarazioni fatte dal Consiglio Supremo l'8 marzo 1920, e che rilevano la necessità di ristabilire la cooperazione e lo scambio illimitato delle merci affinchè l'unità della vita economica europea non sia compromessa da barriere artificiali.

Una terza mozione esprime la speranza che ogni Paese si sforzi di ristabilire gradatamente la libertà di commercio come esisteva prima della guerra.

Una quarta mozione constata che l'instabilità dei cambi nuoce alla ripresa normale del commercio estero.

Una quinta dice che la Conferenza finanziaria riunita a Bruxelles accoglierebbe favorevolmente un provvedimento che fosse preso dalla Società delle Nazioni per permettere ai paese che non possono farlo di ottenere i crediti necessari alla loro ricostituzione.

Una sesta dice che il ristabilimento dei mezzi mondiali di trasporto, soprattutto quelli dei paesi danneggiati dalla guerra, costituisce una importanza vitale per la ripresa del commercio internazionale.

La Commissione per i crediti internazionali propone l'istituzione di una organizzazione quale fu esposta nella seduta del 2 ottobre dal delegato olandese.

— Le deliberazioni alle quali i comitati sono arrivati nelle discussioni chiuse iersera possono considerarsi prese all'unanimità. Esse sono la prova della buona volontà e della cooperazione dimostrata da tutti i delegati.

Continuano ancora i lavori della Commissione di coordinazione e di sintesi, nella quale il delegato italiano è il dott. Giannini, capo della missione economica italiana in Inghilterra.

— La parte presa dalla delegazione italiana nelle decisioni elaborate dalle quattro Commissioni attraverso le quali la Conferenza finanziaria ha svolto il suo lavoro da sabato in poi, è facilmente riconoscibile quando si ricordi la linea che la delegazione italiana ha seguito durante i lavori della Conferenza.

Infatti le conclusioni delle quattro Commissioni considerano come essenziale la ripresa della libertà degli scambi internazionali con l'eliminazione di tutti gli ostacoli e con l'abbandono di ogni forma che tenda a portare differenziazioni fra il prezzo interno ed il prezzo di esportazione.

Le conclusioni riconoscono inoltre la necessità di consolidare l'economia generale dei vari paesi per il ristabilimento delle finanze pubbliche e per risolvere l'inflazione derivante dai bisogni statali.

Parimenti è stata ammessa l'importanza essenziale della questione dei crediti per gli acquisti di materie prime ed è stato espresso parere contrario ai crediti statali.

Le decisioni delle Commissioni riconoscono la necessità di una pace stabile e di una cordiale collaborazione di tutte le classi sociali all'interno di ciascun paese.

***

(S) **Bruxelles**, 7 — La Commissione per i crediti internazionali alla Conferenza finanziaria, presieduta da Cellier, ha approvato all'unanimità una dichiarazione nella quale si constata che nessun sistema può da solo bastare per rispondere ai bisogni molteplici dei diversi paesi e che bisogna piuttosto prendere misure abbastanza agili per poter essere ulteriormente adattate a tutte le situazioni.

La stessa Commissione ha preso in considerazione una proposta di estensione su basi internazionali del sistema di assicurazione dei crediti di esportazione. L'attenzione della Commissione è stata richiamata sul sistema di credito in base al quale la materia prima, durante le sue trasformazioni successive non cessa di servire di garanzia ai crediti accordati sia dagli esportatori sia dai banchieri, e il prodotto della vendita degli articoli fabbricati deve servire in primo luogo al rimborso del credito. La Commissione propone al Consiglio della Società delle Nazioni di studiare i mezzi per rimuovere gli ostacoli che in molti paesi sono stati creati a questo sistema di credito dalla mancanza di provvedimenti legislativi.

In questo ordine di idee la Commissione crede di dover segnalare l'interesse che vi sarebbe a realizzare dei progressi nelle seguenti questioni: unificazione delle diverse legislature sulle lettere di cambio e sulle polizze di carico; reciprocità nelle condizioni fatte alle succursali di banche straniere stabilite nei diversi paesi; pubblicazione di informazioni finanziarie chiare e paragonabili fra di loro; provvedimenti propri ad assicurare la protezione del risparmio; intesa internazionale riguardo ai titoli perduti, rubati o distrutti; creazione di una Camera internazionale di compensazione; ricerca di un accordo che facilitii collocamenti internazionali.

Congresso del libero scambio

(S) **Londra**, 7. — Il Congresso internaz. del libero scambio ha terminato i suoi lavori.

Bernstein delegato socialista tedesco, impedito, ha inviato una breve memoria sulla politica commerciale e sulla pace.

Charles Roberts ha letto una memoria sul libero scambio che secondo lui è condizione indispensabile per rendere efficace la Società delle Nazioni.

Federico Hartz, delegato austriaco, ha dichiarato che bisogna attribuire in gran parte lo stato deplorevole del suo paese al fatto che il libero scambio non vi esiste.

La contessa Lina Scopoli, delegata italiana, si è lamentata amaramente del càro prezzo del carbone inglese che contribuisce a paralizzare la vita industriale italiana.

Infine la conferenza ha votato un o.d.g. in favore del libero scambio universale ed ha deciso di inviarne copia alla Società delle Nazioni.

La prossima conferenza avrà luogo in Olanda.

DALLA DALMAZIA

QUELLO CHE NON FECE L'ITALIA UFFICIALE FECERO GL'ITALIANI DI SPALATO

Le vittime dei gendarmi austro-serbo-croati cadute a Spalato, il comandante della R. Nave *Puglia* Gulli e il motorista Rossi, nè sono state degnamente onorate in Patria nè la loro morte fu ancora espiata dai responsabili in Jugoslavia.

Intanto la cittadinanza italiana della martire città diocleziana raccolse in pochi giorni circa 150.000 corone dalmatine per la famiglia del povero motorista e al ferito meccanico di bordo Pavone regalò un bell'orologio d'oro con dedica patriottica.

PERSECUZIONE AGL' ITALIANI NELLA DALMAZIA IRREDENTA

Nei distretti di Ragusa e di Cattaro le autorità militari serbe continuano ad infierire contro quei dalmati italiani e antiserbi. Li costringono, contro ogni norma di diritto internazionale, al servizio militare nell'esercito serbo e li mandano a combattere in Macedonia e in Albania. Arrestano e tengono per mesi in carcere i capi sotto pretese e specie accuse di spionaggio. L'avv. Marotti, segretario del Fascio nazionale italiano di Ragusa, langue da mesi in carcere con tale pretesto. Giorni fa furono arrestati il parroco di Scagliari nelle Bocche di Cattaro don. G. Uccellini, parente del vescovo di Cattaro, il capovilla di Scagliari e un macchinista di un piroscafo dalmata, certo Mossetig. Meno che di quest'ultimo, gli arresti furono mantenuti.

DALL'AMERICA LATINA

(Servizio cablegrafico dell' "Agenzia Americana,,)

BUENOS AIRES, 5. — Gli equipaggi dei piroscafi italiani che si trovano nel porto di Buenos Aires hanno sospeso il lavoro in segno di protesta per l'arresto dei soci della Federazione della gente di mare che parteciparono nel porto di Genova al fermo del *Rodosto*. Gli otto piroscafi italiani che si trovano qui sono assolutamente paralizzati con enorme danno degli interessi marittimi e commerciali italo-argentini.

Alla gloria di quel tristo arnese di capitan Giulietti! Non si potrebbero regalare alla Cooperativa Garibaldi dell'on. Giulietti gli otto piroscafi italiani fermi a Buenos Aires?

La situazione in Inghilterra

(S) **Londra**, 7. — Il *Times* pubblica una lettera di Lord Salisbury e una lettera di Anderson in risposta a quella di Asquith.

Lord Salisbury non è dello stesso parere di Asquith. Gli irlandesi, egli dice, sono dotati di splendide qualità, ma in caso di un conflitto con una grande potenza navale, il controllo senza ostacoli sull'Irlanda è per noi vitale.

Anderson da parte sua precisa che a meno che l'Irlanda non riceva rapidamente soddisfazione con l'offerta di una soluzione accettabile da parte del Governo britannico, verrà il momento in cui l'Inghilterra non avrà nulla da dire nel regolamento della questione irlandese. La mia opinione è, prosegue Anderson, che la sola misura che possa essere presa con qualche speranza di successo è di lasciare al popolo irlandese stesso facoltà di scegliere la forma del Governo di Irlanda.

Non si può negare, conclude Anderson, che gli interessi economici della Gran Bretagna e dell'Irlanda non siano inseparabili e che il popolo irlandese abbia più da perdere che da guadagnare nella separazione dall'impero britannico.

— Intervistato da una rivista pubblicatasi iersera Lloyd George risponde ad Asquith sulla questione di lasciare all'Irlanda il controllo delle sue imposte.

Lloyd George domanda: Gli uomini di affari di Glascow e di Manchester saranno essi pronti a pagare sei scellini per lira sterlina di imposte sul reddito, quando quelli di Belfast non pagano che due scellini? L'operaio in Inghilterra accetterà di pagare otto scellini per una lira di tabacco, mentre il lavoratore in Irlanda non paga che sei *pence*? Una politica avanzata come quella attuale dei dominions, aggiunge Lloyd George, ci lancerebbe in una posizione terribile.

Conflitto greco-bulgaro

(S) **Sofia**, 7. — Una informazione dell'*Agenzia Bulgara* dice; Senza attendere le constatazioni legali da farsi in presenza di un ufficiale greco come era stato richiesto dalle autorità bulgare di frontiera a proposito di un soldato greco trovato morto in territorio bulgaro il 1° ottobre una compagnia greca ha attaccato con mitragliatrici e con granate due posti bulgari presso Ortokeuy, uno dei quali è stato incendiato.

Per evitare incidenti e per lasciare la completa responsabilità ai greci, malgrado le perdite subite, è stato dato ordine ai soldati bulgari di ritirarsi senza sparare.

Il governo bulgaro ha inviato subito una nota al rappresentante greco a Sofia domandando il ritiro delle truppe greche dal territorio bulgaro e l'invio immediato nel posto di una commissione mista di inchiesta.

L'incaricato d'affari greco a Sofia ha promesso che le truppe greche si sarebbero ritirate immediatamente. Queste invece non soltanto non hanno affatto lasciato il territorio bulgaro, ma continuano a fortificarsi.

Il governo bulgaro chiederà anche che gli alleati facciano una inchiesta.

La guerra russo-polacca

Comunicati polacchi

(S) **Varsavia**, 7. — Un comunicato dello S.M. in data del 6 corr. dice: Su tutto il fronte la situazione è immutata. I nostri distaccamenti non hanno avuto che deboli contatti col nemico. Conformemente alla mozione della Società delle Nazioni, il comando supremo dell'esercito polacco ha ordinato di arrestare l'azione militare contro le truppe lituane su una linea che parte dalla frontiera della Prussia fino a Petuce, a oriente di Orani.

La firma dell'armistizio russo-polacco

(S) **Varsavia**, 7. — La Convenzione di armistizio fra la Russia dei Soviets e il Governo polacco è stata firmata la sera del 5 corrente.

Secondo tale Convenzione, le ostilità devono essere sospese a datare da venerdì 8 al più tardi.

Il documento originale porta le firme di Dombsky, presidente della delegazione polacca, e di Joffe, presidente della delegazione russo-ucraina.

(S) **Varsavia**, 6. — Il Presidente della delegazione polacca e il Presidente della delegazione russo-ucraina nella Conferenza tenuta a Riga il 5 corrente, visto l'accordo raggiunto tra le due parti su tutte le questioni essenziali relative ai preliminari di armistizio e di pace, hanno deciso di firmare l'armistizio e la pace tra la Polonia e la Russia da un lato e l'Ucraina dall'altro non più tardi di venerdì 8 corrente.

La linea d'armistizio e le frontiere di pace proposte dalla delegazione polacca e accettate in massima dalla delegazione russa passano lungo il fiume Zbruc, attraversano poi il distretto di Krzemieniec, vanno a Rowno e poi proseguono parallelamente alla ferrovia Rowno, Luniniec, Baranowicze a distanza di 30 a 40 chilometri ad est di detta linea ferroviaria. In questa zona si trova Niesviez. A nord di Nieswiez la linea segue fino a Dzisna e a Dryssa le rive della Dwina.

— Una informazione ufficiosa dice:

La notizia dell'armistizio, divulgata dalla stampa polacca, è accolta con gioia in Polonia.

Lo stato maggiore polacco constata che il nemico è nell'impossibilità momentanea di resistere e ritira le sue forze in direzione di est. Le avanguardie polacche hanno raggiunto Kojdanow.

I lituani continuano le ostilità le quali danno l'impressione di preparativi di attacco sul fronte nord. Nei pressi di Orany si svolge in violenti combattimenti la nostra controffensiva. E' stata constatata la collaborazione dei bolscevichi con i lituani.

Il carbone tedesco

(S) **Parigi**, 7. — Il *Journal* consacra un lungo articolo alla produzione del carbone nel bacino della Sarre.

La produzione totale delle miniere della Sarre nel 1912-13 è la seguente: dal 1° aprile 1912 al 31 marzo 1913 è stata di circa 13 milioni di tonnellate. Nel 1919 la produzione è giunta fino a 8.970.000 tonnellate. Inoltre ecco le cifre più specificate: 727.000 in gennaio, 743 in febbraio, 839 in marzo, 734 in aprile, 709 in maggio, 703 in giugno, 860 in luglio, 702 in agosto. Si sono prodotte per otto mesi più di sei milioni di tonnellate.

La commissione delle miniere ritiene che alla fine dell'anno si raggiungerà la cifra di 10 milioni di tonnellate. Si crede che nell'anno prossimo si raggiungerà la cifra del 1913 e cioè di 13 milioni di tonnellate. Questa cifra potrà anche essere superata.

(S) **Berlino**, 7. — Il Congresso dei Consigli di fabbrica ha approvato una mozione che chiede la socializzazione non soltanto delle miniere di carbone, ma di tutte le miniere tedesche.

— Secondo il *Lokal Anzeiger* la produzione del carbone nel bacino della Ruhr ammonta per il mese di settembre a 2 milioni 590 mila tonnellate e cioè a tonnellate 91.970 per giornata di lavoro.

Per il mese di agosto la produzione è stata di 2 milioni 290 mila tonnellate e cioè tonnellate 80.496 per giornata di lavoro.

Mons, 7. — Un lieve movimento di ripresa del lavoro è stato constatato ieri fra i minatori scioperanti del Borinage e si è accentuato oggi.

IN MARGINE

« Il cambio cresce in modo impressionante » scrivono i giornali. E si rammaricano. Ed hanno torto marcio. Più il cambio cresce più c'è abbondanza. E' proprio così, non ostante che il senatore Einaudi scuota la testa. Il senatore Einaudi, e gli economisti del suo stampo, sono imbevuti, fino al midollo, di idee ormai sorpassate. Essi non sanno vedere le nuove idee. Nè vederle, nè comprenderle: credano, ancora, che la grande guerra non abbia portato alcuna influenza sulle leggi economiche. Ora noi ripetiamo: più il cambio cresce più c'è abbondanza. E lo dimostriamo matematicamente. Matematicamente; Lo capirebbe anche un bambino. La moneta, tutti lo sanno, è un semplice intermediario. Come moneta tallone, è stato scelto l'oro. Quando c'è carestia occorre più oro per acquistare una merce di quando c'è abbondanza. E' vero o no, onorevole senatore Einaudi? Benissimo. Prima della guerra con un dollaro — cambio alla pari — si compera vano in Italia circa 15 Cg. di pane; oggi con un dollaro — a 25 lire — se ne comprano 25.

Il dollaro è cambiato? Sì; è sempre lo stesso pezzettino d'oro. Perchè, collo stesso pezzettino d'oro si compera quasi il doppio di pane in Italia? Caro senatore, non si può rispondere che così: perchè oggi, in Italia c'è sovrabbondanza di pane. In America, nel suo paese, con un dollaro, non ha colazione neppure nella più lurida gargotte, se viene in Italia, con un dollaro pranza bene nei migliore dei nostri restaurants. Dove è l'abbondanza, dove è la vera ricchezza, in America o in Italia? Gli americani debbono considerare l'Italia come il paese della cuccagna. Ma lei, on. Senatore, dirà: « Questo è vero, ma se io ho bisogno di un dollaro debbo pagarlo 25 lire ». A ciò noi risponderemo come quel certo capo stazione di una ben nota commedia: Viaggio io forse? Se lei trova cari i dollari, nonli compri. Ne compriamo noi forse? C'è della gente che in tutta la vita non ha mai comperato un dollaro ed ha goduto sempre ottima salute. Per noi il cambio è l'indice più sicuro della prosperità di un paese. Più è alto, più il paese è fiorente. In ciò siamo d'accordo coi socialisti di tutte le gradazioni, dagli estremi di destra, agli estremi di sinistra. Questa è gente che sa il suo mestiere. Tutti, dall'una all'altra estrema, non hanno altro scopo — e tutti sono disposti a subire anche il martirio per questo scopo — di migliorare le condizioni del proletariato. Per migliorare queste condizioni occorre produrre l'abbondanza. Coi vecchi sistemi, per produrre l'abbondanza occorrerebbe produrre semplicemente. Ciò è lungo e noioso. Essi allora producono l'abbondanza, facendo alzare i cambi, il che è più spiccio.

La minaccia quotidiana di rivoluzione immediata, e leggermente differita, l'assalto all'industria ed all'agricoltura, la ferrovia che si divertono a lei navi che scherzano, la luce che si spegne ed i tram che restano, che di più efficace per far rialzare il dollaro, la sterlina ed il franco, che di più efficace per produrre l'abbondanza? Se ci seguita di questo passo con un dollaro, in Italia, si comprerà un quintale di pane. Sarà il regno di Bengodi ed il semplice proletario diverrà il grasso proletario.

Quanto al vecchio grasso borghese sarà ridotto in mortadella e servito in antipasto all'on. Graziadei.

Ah, italico proletario! volgi un grazie a Dio per averti dato un Graziadei.

E. D.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Personaggi secondari - *Marino Moretti.* — Fratelli Treves, editori, Milano.

L'autore ha voluto dare un titolo modesto al suo volumetto di novelle — e di ciò lo lodiamo. Anche le novelle non sono delle primarie, se pure si leggano volentieri. Marino Moretti è uno scrittore che ha l'abilità non comune di costruire un intreccio che si fa leggere anche su uno spunto estremamente modesto, diremmo quasi comune. Ma poichè la vita, al contrario di quanto credono le teste esaltate, è fatta di questi spuntarelli insignificanti, è logico che la letteratura li raccolga ed è bene che vi sia un letterato capace di lumeggiarli con grazia semplice, con buon gusto e con la nascosta abilità necessaria a renderli a sufficienza interessanti, tanto da farne argomenti di letture.

***

La rinascita dell'anima - Paolo Orano - Presso la Fionda in Roma.

Questo libro, che già comparve nel 1913, si ripubblica a soddisfare il desiderio di molti. Nulla v'è di cambiato, se pure sembrerebbe che il tempo passato — e passato in quel modo che ognun sa! — dovesse aver modificato le idee dell'autore. Segno, questa immutabilità, che erano abbarbicate e sincere. Pregio non comune, mentre tanta gente muta convincimenti e casacca senza apparente ragione, e mentre tante ragioni ci sarebbero di cambiare casacca e convincimenti....

Il libro, come il titolo insegna, è tutto pervaso di idealismo: altra gran cosa, in tempo d'oggi. Questo merito, però, mette un filo di dubbio nell'animo del lettore, che, mentre si compiace all'idea, si volge amaro alla realtà..... Comunque, un'opera degna del notissimo autore.

***

Giovani - *Federico Tozzi* - Fratelli Treves, editori, Milano.

L'arte di Federico Tozzi, ha avuto i suoi ammiratori. C'è stato un breve momento che la critica ha parlato di lui come uno dei pochi valori della nostra letteratura contemporanea. Poi è venuta inattesa e precoce la morte e di Federico Tozzi si parla ancora con simpatia. Questa raccolta di novelle, messa insieme forse dai superstiti, nulla aggiunge alla fama dell'autore. Son brevi bozzetti, sono piccoli episodi.

***

Le altre ferite. *Mario Ferraguti* - Fratelli Treves, editori, Milano.

Ancora un romanzo di guerra. E' illogico lamentarsene. Tutta la gioventù non solo italiana, ma europea e quasi mondiale, ha attraversato il roveto ardente, o, meglio, è stata attraversata dal fuoco della guerra. Per molti anni, chi vorrà scrivere un romanzo che abbia un protagonista anzi personaggi di questa generazione, bisognerà che parli della guerra... a meno di farli passare tutti per imboscati o per abitanti della luna.

Ma il libro del Ferraguti è un vero romanzo di guerra: si svolge tutto in ambiente analogo e il protagonista è un giovane capitano combattente. Con tutto ciò (sembra strano dire così: ma l'eccesso della produzione guerresca spiega la stranezza) il romanzo *Le altre ferite* è un buon lavoro, sobrio e vivo, interessante e non comune. Lo stile è composto e movimentato insieme: virtù rara oggimai.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 6 corr. pubblica:

R. DECRETI E LEGGI

Legge n. 1348 che approva maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. dei LL. P.P. per l'esere. finanz. 1919-920.

R. D. n. 1125 che autorizza una ristampa di obbligazioni della strada ferrata Lucca-Pistoia, emissione 1860.

Id. e Relazioni n. 1326 che autorizza una 5ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'es. fin. 1920-921.

Id. n. 1327 che autorizza una 6ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'es. fin. 1920-921.

R. D. n. 1330 che dichiara opera di pubblica utilità la costruzione di un parco del genio militare nel territorio del comune di Lentate sul Seveso.

Id. n. 1332 concernente l'estensione degli assegni coloniali ai militari, impiegati civili di ruolo ed operai a matricola e straordinari metropolitani dipendenti dal Ministero della guerra dislocati in Libia.

Id. n. 1352 che aumenta il numero dei rappresentanti del Parlamento nella Commiss. Reale per le irrigazioni.

Id. n. 1351 che apporta una modificazione a quello 2 ott. 1919, n. 1955, relativo al Credito minerario per la Sicilia.

Id. n. 1359 che revoca la disposizione dell'art. 1, lett. *d*), del R. D. 31 dic. 1919, n. 2578, con la quale il maneggio del R. palazzo di Napoli con gli annessi locali furono assegnati all'Opera nazionale dei combattenti, nonchè quella dell'art. 2, lett. *f*), del D. stesso nella parte con cui il maneggio predetto e gli annessi locali furono esclusi dai beni che rimangono in proprietà dello Stato.

Id. che iscrive nell'elenco delle strade di Parma la consortile Calestano-Berceto.

***

La *Gazz. Uff.* di ieri contiene:

Legge concernente la sostituzione di deputati in caso di morte avvenuta dopo la proclamazione ed in caso di vacanze sopravvenute per altre cause.

Id. relativa al controllo sulla produzione e sul commercio delle viti americane.

R. D. che sopprime l'attuale categoria del personale di bassa forza delle Capitanerie di porto istituendo in sua vece quella dei sottufficiali di porto e ne approva le tabelle organiche relative.

Id. id. che reca provvedimenti pel personale avventizio delle ferrovie dello Stato.

CONCORSI

Ministero Agricoltura (31 ottobre). — E' aperto il concorso ai seg. posti nel ruolo delle RR. Cattedre ambulanti di Agricoltura della Basilicata, Calabria e Sardegna.

1º) Due posti di Direttore con lo stipendio iniziale di L. 7000 annue, aumentabile sino a L. 10.500.

2º) undici posti di Reggente di Sezione o di Direttore con lo stipendio iniziale di L. 5000 annue, aumentabile fino a L. 7500.

3º) sette posti di Assistente con lo stipendio iniziale di L. 3500 aumentabili sino a L. 5250.

4º) Dieci posti di Sorvegliante esperto con lo stipendio iniziale di L. 3000 annue, aumentabili sino a L. 4500.

Il concorso è fra laureati in Scienze Agrarie e per i posti di Direttore, Reggente e Assistente e fra i licenziati di scuole speciali o pratiche di Agricoltura per i posti d'Sorvegliante esperto.

Scioperi all'estero

Sciopero generale in Portogallo

(S) **Madrid**, 6. — Secondo notizie pervenute all'*Agenzia Fabra* dai confini portoghesi, vi sarebbe lo sciopero generale in quasi tutto il Portogallo. Il Governo portoghese sarebbe convinto che questo movimento è nettamente rivoluzionario.

La Legazione del Portogallo a Madrid è priva di notizie ufficiali da Lisbona.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TORINO, 7. — *Botta e risposta.* — A Luserna San Giovanni è avvenuto questo casetto: La Direzione dell'opificio Mazzonis licenziò un operaio per gravi mancanze; un gruppo di « compagni » chiese arrogantemente la riammissione pena lo sciopero; la Direzione tenne duro; lo sciopero fu proclamato ma la maggioranza degli operai vi si oppose; i promotori s'adunarono in comizio; i contrari li sorpresero e li bastonarono di santa ragione; quelli si difesero alla meglio. Conclusione: parecchi feriti, di cui uno in condizioni gravissime, ed un seguito di odii e rancori.

— *Grave conflitto a Lucerna S. Giovanni.* — Giungono notizie da Lucerna S. Giovanni di un grave conflitto scoppiato nello stabilimento Mazzonis.

Causa il licenziamento di alcuni operai che avevano senza ragione assalito e malmenato alcuni dirigenti, parecchi operai proclamarono lo sciopero. La maggioranza di essi però non volle aderirvi e rimase a lavorare. Allora quelli che già erano usciti armatisi rientrarono volendo ottenere colla forza l'allontanamento di tutti gli operai che non avevano voluto scioperare. Questi resistettero e allora da parte degli scioperanti partì un colpo di rivoltella che ferì uno dei non scioperanti. Fu il segnale di una grave mischia.

Oltre i colpi di rivoltelle, si ebbero colluttazioni, colpi di lime e di altre armi del mestiere.

La forza pubblica accorse, quando già sul terreno giacevano molti feriti fra i quali tre moribondi e un morto. Sono stati operati numerosi arresti e lo stabilimento è stato chiuso.

MILANO, 7. — *Il calzaturificio Vitali* di Busto Arsizio è stato occupato dagli operai che pretendevano inutilmente l'allontanamento delle donne.

MANTOVA, 7. — *Due scosse di terremoto,* l'una ondulatoria, l'altra sussultoria, hanno allarmato fortemente stanotte la popolazione. Però il danno si è limitato alla caduta di qualche comignolo ed alla rottura di qualche vetro.

GENOVA, 7. — Si ha da Galveston (Texas) che il piroscafo *Etna* della N. G. I. carico di cotone s'incendiò e colò a fondo. L'equipaggio è salvo. Pare che il disastro sia stato causato dalla combustione spontanea del cotone.

Italia Meridionale

NAPOLI, 7. — *Il generalissimo Armando Diaz,* sebbene sollecitato da autorevoli persone, tra cui alcuni membri del governo, ha rifiutato l'offerta di assumere la carica di Sindaco di Napoli per tenersi lontano da ogni competizione della vita pubblica.

— *La duchessa d'Aosta.* — Ieri col diretto proveniente da Roma è giunta S. A. R. la duchessa d'Aosta la quale si è recata in automobile alla Reggia di Capodimonte.

Isole

PALERMO, 6. - *Gesta di malfattori,* — Il brigadiere Franzoni ed il carabiniere Cuccurullo visitando la casa di Vito Bianco sorvegliato speciale in Portanna vi trovarono i due fratelli di lui Paolo e Antonino pericolosi latitanti. Questi imbracciarono subito il fucile e spararono. I carabinieri risposero al fuoco ed uccisero Paolo Bianco.

Provincia Romana

NETTUNO, 7. — *Il risultato delle elezioni amministrative.* — Il blocco del Rinnovamento costituito dai combattenti e popolari ha ottenuto una splendida vittoria, completa, nelle recenti elezioni amministrative. Il concorso alle urne è stato rilevante, circa il 70 %. Si è avuta una dimostrazione pubblica col concerto cittadino, dignitoso. Nessun incidente. La cittadinanza è soddisfatta.

CIVITAVECCHIA, 7. — *Arresto importante.* — E' stato riconosciuto ed arrestato quel sedicente principe Gravina che nel corso del processo Blengini in Roma fu imputato di avere armato la mano di Maria Blengini contro il tenente Morelli.

CECCANO, 7. — Contro la proclamazione del candidato socialista a consigliere provinciale è stato presentato ricorso per annullamento. Trecento schede furono contestate perchè votate in nome di elettori morti o emigrati all'estero o soldati. Il candidato popolare figura vinto per 81 voti; di questi 22 furono contestati perchè le relative schede furono per errore poste dal presidente nell'urna delle elezioni comunali in cambio di altrettante schede comunali messe nell'urna provinciale.

Un monumento ai caduti in guerra

Ci scrivono da Messina:

Per iniziativa e contribuzione popolare Longi (Prov. di Messina) piccolo paesetto di montagna di 3 mila abitanti, ha eretto un monumento ai 37 compaesani caduti durante la guerra. Il monumento è opera riuscitissima del prof. Messina e consiste in una colonna di marmo a cui si appoggia una statua fusa col bronzo dei cannoni tolti agli austriaci. La statua simboleggia il paese riconoscente che porta il serto di gloria ai caduti.

L'inaugurazione, fatta il 25 settembre, è riuscita una imponente festa patriottica. Erano in larga copia rappresentate le autorità militari, le associazioni di guerra, le società e le popolazioni dei vicini comuni; nessuno dei deputati della provincia era presente all'inaugurazione.

Dopo la benedizione del monumento fatta al suono della marcia reale e con spari i bombe a cannone, e dopo la presentazione fatta dal R. Commissario del paese il tenente colonnello di S. M. Zingales cav. dott. Francesco, commemorò i concittadini caduti: con rapida sintesi disse della guerra, delle sue cause e dei suoi effetti, fermandosi sugli episodi di guerra resi cari alla popolazione per la morte dei loro congiunti, parlò dell'eroismo di questa guerra in confronto di quello delle guerre passate, tratteggiando a vivi colori la vita del fante in trincea e la sua abnegazione.

Disse come quel monumento fosse simbolo di forza e giustizia, sacrificio ed amore, tempio di fede che ravvicinava l'anima dei morti ai vivi per rendere questi degni continuatori della grandezza del paese. Completò il discorso con un inno ai caduti che commosse tutto il popolo. Seguirono inneggianti ai caduti diversi discorsi fra i quali quello dell'ing. cav. Angelo Zingales che toccò le condizioni politiche odierne augurando all'Italia una maggiore valorizzazione della vittoria.

La cerimonia fu allietata dal canto di inni patriottici organizzati felicemente dalla signorina Laurina Sirna.

Sul monumento furono sparsi copiosi i fiori.

L'esempio del piccolo paesetto di Longi dovrebbe essere seguito da tutti i paesi d'Italia.

I battaglioni di lavoratori

Si ha da **Berna**, 2. — Due Stati già alleati e versanti ora in condizioni difficili vogliono cercare uno dei mezzi atti a rialzare le sorti economiche nella organizzazione di battaglioni di lavoratori. Sono la Bulgaria che ha preso l'iniziativa e la Germania che vorrebbe seguire l'esempio.

La Bulgaria ha introdotto da qualche tempo un nuovo sistema di reclutamento di lavoratori, secondo le massime militari. Il sistema bulgaro è organizzato secondo i principi seguenti: Tutti gli uomini dell'età di 20 anni e tutte le ragazze fra 16 e 18 anni vengono esaminati da commissioni regionali e quindi inscritti nelle organizzazioni della rispettiva regione ed impiegati a diversi lavori, eseguiti sempre nel rispettivo distretto. La durata del servizio per uomini è di un anno per donne da 8 a 10 mesi. Durante questo tempo i militarizzandi devono acquistare alcune conoscenze tecniche preliminari. L'effetto morale ottenuto da questo sistema sarebbe, a quanto dichiara il ministro plenipotenziario bulgaro a Berlino, assai rilevante. Il sistema permette alla Bulgaria di mantenere in servizio di lavoro annualmente 60 mila uomini i quali costituiscono, in confronto della popolazione di 5 milioni di abitanti, una fonte considerevole di energie.

La Germania sta esaminando la introduzione di un progetto analogo. Le autorità competenti vorrebbero istituire una organizzazione avente la disciplina militare, ma di carattere assolutamente pacifico comprendente una o due classi fra i 15 ed i 25 anni.

Ogni giovane sano deve fare il suo anno di servizio di lavoro ed essere adibito ad una guarnigione di lavoratori a seconda della sua capacità e delle sue attitudini nonchè dello sviluppo fisico; le commissioni incaricate di questa ripartizione avrebbero da tener conto in tutta la misura del possibile dei desideri espressi dai singoli reclutandi. Il trattamento e l'indennità sarebbero corrispondenti alle odierne esigenze dei lavoratori. I singoli corpi di esercito dei lavoratori verrebbero destinati in primo luogo ad aumentare la produzione del carbon fossile, alla costruzione di abitazioni per i minatori, alla preparazione del legname occorrente alle miniere, alla coltura di possedimenti dello Stato il cui prodotto sarebbe destinato alla alimentazione dei minatori. Tutti gli sforzi collettivi dell'istituendo esercito sarebbero quindi rivolti all'aumento della produzione carbonifera e a far fronte agli impegni verso l'Intesa, come pure allo sviluppo dell'industria nazionale. Per incoraggiare queste imprese accessorie dedicate allo sviluppo della estrazione di carbone, verrebbero istituite delle « banche economiche » dotate di capitali considerevoli da prelevarsi dalle somme che i comuni dedicano attualmente al sostegno dei disoccupati di modo che questo denaro verrebbe d'ora innanzi impiegato razionalmente.

Scienze e Lettere

Amburgo, 6. — Gli eredi di Goethe — il dott. Walter Vulpius di Weimar ed il conte Henckel-Donnesmark — hanno sporto querela contro il il riconoscimento dei diritti d'autore sulla opera di Goethe trovata recentemente, *Giuseppe*, basando la querela sul fatto che il massimo poeta tedesco mai aveva rinunciato ai suoi diritti d'autore, ed anzi li aveva fatti confermare in *aeternum* per mezzo di un decreto imperiale.

TEATRI ED ARTE

Arte. — *Abbiamo avuto da Lipsia:* Il Museo di Lipsia è entrato in possesso di un legato di Max Klinger, consistente in quattro pitture di Arnold Boecklin. Sono un *Paesaggio tiberino* (dipinto nel 1857), un idillio di pastori della *Campagna Romana* (1864), *Peirarca alla sorgente di Vaucluse* (1867) che è la prima prova della notta opera del maestro conservata in Basilea, infine una *Flora* (1875).

Esposizioni e Congressi

Il Congresso postale di Madrid

Impressioni e note

(Nostra corrispondenza particolare)

Madrid, 3. — La mattina del primo corrente nell'aula del nostro Senato si è solennemente inaugurato il settimo Congresso dell'Unione postale universale. Negli scanni dei senatori sedevano i rappresentanti dei 66 Stati costituenti l'Unione (veramente erano 65 perchè mancava all'appello la Repubblica di S. Marino, ma tale assenza non turberà molto l'andamento dei lavori). L'aduanza era presieduta dal giovane Sovrano che aveva a lato la Regina ed era circondato dai Ministri e dai grandi ufficiali dello Stato ed dalla Presidenza del Congresso di cui fa parte il presidente della Delegaz. italiana comm. Delmati. Nella tribuna diplomatica al completo, spiccavano dalle uniforme dorate le decorazioni più svariate. In un breve discorso il Ministro dell'Interno diede il benvenuto ai plenipotenziari ed accennò ai principali problemi del Congresso, mettendo in evidenza la necessità di aumentare le tariffe e di arrivare ad un'intesa per il servizio degli chèques postali che va prendendo ogni dì nuovo sviluppo in tutto il mondo, di coordinare la frammentaria e contrastante legislazione postale internazionale (giusta la proposta fatta dall'Italia). Si è chiusa mandando un saluto alla anonima folla dei lavoratori della posta e del telegrafo a cui i cittadini di tutti i paesi sono debitori della possibilità di comunicare ovunque sempre con facilità.

Il Re prese poi la parola per dichiararsi fiero di avere fra i suoi antenati il creatore della posta marittima e di avere trovato nella posta il più fido alleato per opere di umanità che si è sforzato di svolgere durante i giorni angosciosi della guerra.

Si è così aperto il Congresso. La cerimonia improntata a molta semplicità fu seguita con interesse dalla folla che stazionava sotto il bel sole d'ottobre nelle adiacenze del palazzo senatoriale. Ma l'inizio dei lavori proficui avrà veramente luogo lunedì col discorso del decano dei congressisti, il primo delegato del nostro paese, comm. Delmati già direttore delle Poste italiane.

Avrà luogo nel palazzo delle Comunicazioni testè ultimato per il servizio delle Poste e del Telegrafo.

E' questo uno dei più belli edifici postali del mondo, se non il più bello. La vasta mole di stile composto fra il moresco e l'inglese occupa con la sua pianta trapezoidale circa 20 mila mq. Nel pianterreno, oltre ad un grande cortile e ad un immenso corridoio dedicato alle Casse di risparmio, si trovano gli uffici della posta, del telegrafo e del telefono disposti a forma di croce greca. Circa 50 cabine sono destinate al servizio telefonico. Il pubblico è separato dagli impiegati della posta, del telegrafo, ecc. da banchi di marmo guarniti di ottone lucente. La luce piove abbondante dai lucernai e dalle finestre esteriori. Gli uffici amministrativi sono al 1º e 2º piano, uniti da vari ascensori al pianoterra, e divisi fra loro non da pareti ma da semplici divisioni in legno e vetri, di tipo cattedrale per gli uffici minori; a colori e disegni artistici per i più elevati.

Ad uso del Congresso è riservata una parte del primo piano addobbato con vera magnificenza; - tappeti di Bruxelles ed orientali - mirabili arazzi alle pareti - mobili confortevoli moderni - di stile inglese si alternano con le cassapanche in noce scolpito di qualche secolo fa. A disposizione dei Congressisti l'amministrazione spagnola ha collocata una sala di scrittura col servizio gratuito di posta e di telegrafo - non solo di lettura con tutti i giornali del mondo - ma reazionario - un ufficio d'informazioni - dattilografi, ciclisti e persino un areoplano postale; ha in breve cercato di non far rimpiangere in alcun modo le signorili e calde accoglienze fatte dalla vostra città quattordici anni sono e di porre i congressisti in grado di condurre innanzi nelle migliori condizioni possibili il loro compito non lieve perchè in questi quattordici anni gli eventi hanno mutato la faccia al mondo ed anche al servizio postale ed alle sue ramificazioni multiformi e crescenti.

Raniero Abezzo.

SAPONI

i migliori, scelti tra gli ottimi! Materie prime per fabbricarlo a prezzi miti.

ANTICHISSIMA SAPONERIA

Via Merulana 14 A - ROMA

CROCE ✚ ROSSA

IL GENERALE HENDERSON IN ITALIA

Come annunciammo, è giunto, da qualche giorno, a Roma il Direttore della Lega delle Croci Rosse, Generale Davis Henderson per visitare le istituzioni della Croce Rossa Italiana.

Sir Davis Henderson e Lady Henderson accompagnati dal Presidente della Croce Rossa Italiana, sen. Ciraolo, e dal Colonnello prof. Baduel hanno in questi giorni visitato l'Ospedale Regina Elena, la Colonia permanente per ragazzi deboli e predisposti a Fara Sabina, l'Istituto Maraini per lattanti figli di madri tubercolose, la scuola per assistenti di bambini e S. Gregorio, organizzate dalla signora Chiaravviglio ecc.

Sir Henderson e il sen. Ciraolo hanno anche cordialmente esaminato insieme vari problemi di interesse generale per una più stretta cooperazione fra la Lega delle Croci Rosse e la C. R. I. nell'interesse delle popolazioni.

Al *Grand Hotel* il Presidente della C. R. I. ha offerto agli illustri ospiti un pranzo al quale sono intervenuti l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice degli Stati Uniti, il sig. Hennard, Cons. dell'Ambasciata inglese; il Sottosegr. di Stato alla Guerra, Principe di Trabia, la Duchessa Cito, Vice Ispettrice Generale delle Infermere volontarie, il sen. Marchiafava, in rappresentanza del Sindaco, il Conte Macola, il col. Bartlett della C. R. Americana in Italia; il prof. Valagussa; il prof. Ilvento per la Direzione Gen. della Sanità Pubblica, il Conte Vinci, Deleg. della C. R. I. per la Svizzera; il Comm. Centanini della Lega delle Croci Rosse; il comm. Cortesi della *Associated Pres*, il cap. Galantino.

Sono stati pronunciati elevati e cordiali discorsi dal sen. Ciraolo, da Sir Henderson, dall'Ambasciatore degli Stati Uniti, dal Principe di Trabia, dal sen. Marchiafava e dal col. Bartlett. Il generale Henderson ha affermato essere la C. R. I. in confronto a tutte le altre in prima linea per la fermezza, l'ampiezza e la serietà colla quale ha iniziato il programma di assistenza delle popolazioni anche in opere di pace.

Gli illustri ospiti, accompagnati dal Presidente Ciraolo e dal col. Baduel, sono partiti per la Lunigiana e la Garfagnana per visitare le installazioni di soccorso della C. R. I. che in quei paesi sono state di grande utilità ricoverando e assistendo importanti nuclei della popolazione colpita dal disastro.

Prima di ripartire per Ginevra sir e Lady Henderson visiteranno le opere della C. R. I. in Firenze.

PNEUMATICI PIRELLI

CRONACA DI ROMA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Egr. Sig. Editore.

Il *Tempo* chiede che si rivelino coloro i quali, tra i liberali di buona marca, hanno espresso delle preoccupazioni, e, sia pure, dei risentimenti, per il trabocchetto in cui altri partiti vorrebbero far cadere il partito nostro.

Il bene informato giornale del mattino potrebbe conoscere i nomi sol che si compiacesse seguire le discussioni svoltesi in questi giorni in alcune nostre riunioni, dove si è perfino accennato a gravi deliberazioni sulle quali fu consentita una opportuna sospensiva in attesa di veder chiarita la situazione.

Non mi sembra poi ragionevole l'accusa lanciata contro quei liberali che sul loro organo tradizionale discutono su ciò che può e deve contribuire a rendere veramente saldo e forte il blocco delle forze liberali-democratiche.

In tutti i casi in cui si verificano coalizioni di partiti, si usa discutere liberamente anche sui rispettivi organi circa le linee programmatiche e la tattica, fino al momento in cui l'accordo sia raggiunto. E' da quel momento che chi nell'accordo consente deve serbare la più stretta disciplina e lealtà.

Ma, prima, ciascuno ha il diritto di far udir la sua voce, come l'han fatta udire il *Messaggero* e l'*Epoca* sostenendo la tesi dell'ostracismo di tutti i liberali componenti la maggioranza Capitolina.

Dunque i liberali che in riunioni di partito e nella stampa mossero critiche ed osservazioni, agirono con piena lealtà e correttezza verso i loro amici e verso i partiti coalizzandi, essendo preferibile aggiustar le cose per via anzichè giungere nel buio ad una svolta.... senza uscita.

Ed io credo che le proteste abbiano già quasi raggiunto lo scopo di migliorar le cose, il che dimostrerebbe come non fossero inutili.

Gradisca, egr. sig. Editore, con i miei ringraziamenti per la pubblicazione della presente, i migliori saluti.

Un liberale del vecchio stampo.

Adunanza di forze cattoliche a Roma

*Nella edizione di ieri mattina pubblicammo la notizia di una riunione di cattolici dell'*Unione *a Roma.*

Sul proposito il conte Pietromarchi ci dirige la seguente lettera che, dopo tutto, conferma la riunione.

Preg.mo Sig. Dir. del « Popolo Romano ».

Contando sulla sua gentilezza le sarei ben grato se volesse pubblicare questa mia a smentire la voce, priva d'ogni fondamento e a caso raccolta dal suo ben accreditato giornale, di una riunione ai 15 di dicembre dell'Unione Popolare fra i cattolici d'Italia, in opposizione al Partito Popolare.

Verso tale data, per iniziativa appunto dell'Unione Popolare si terrà invece qui in Roma una Settimana di Studi Sociali a cui in ben fraterna unione interverranno, a unico scopo di studio, cattolici ascritti o non ascritti al Partito Popolare.

Valga ciò a disipar ogni contrario avviso.

Distintamente ossequiandola mi creda con tutta osservanza

dev.mo
P. PIETROMARCHI.

Presidente Generale dell'Unione Popolare fra i Cattolici Italiani.

QUIRINALE — Ieri sera è partito S.A.R. il Duca degli Abruzzi.

VATICANO. — Sua Santità ha ricevuto; il card. Bisleti, pref. della S. Congr. dei Seminari e delle Università degli Studi; mons. Gennaro Cosenza, arcivescovo di Capua; mons. Giuseppe Nogara; mons. Luigi Cerutti; il can. D. Eloy Montero; P. Paolo Smolikowski, rett. del Collegio Polacco; D. Luigi Drago dei Preti del S. Cruore, di Bergamo; P. Sisto da Pisa, dei Minori Cappuccini; il P. Venturini S. J., il sig. Luchini e signora; la M. Gen. delle Suore Pallottine; la signora Annida Barelli.

Il ritorno del Ministro d'Ungheria. — Ha fatto ritorno in Roma, dal suo congedo, il Ministro d'Ungheria, conte Somnter, il quale alcuni mesi fa presentò al Santo Padre le Lettere Credenziali.

L'Ausiliare di Gerusalemme — Il teologo Don Poletti di Torino è stato nominato Vescovo Ausiliare del Patriarca di Gerusalemme.

— **Mons Bartolomasi** è ripartito per Trieste. Egli era venuto a Roma per assistere alla consacrazione vescovile del suo vicario di campo durante la guerra.

ARRIVI E PARTENZE. — Ieri è partito il Ministro on. Alessio.

— Il Ministro on. Bonomi è giunto ieri alle 12.15.

— Il Sottosegr. di Stato on. Pallastrelli è partito ieri sera.

— Ieri mattina ha fatto ritorno da Napoli il Sottosegr. di Stato on. Rubilli.

— Alle 10 di ieri è partito l'Ambasciatore di Francia.

— L'Ambasciatore degli Stati Uniti è partito ieri alle 14.

L'INAUGURAZIONE DEL CONGRESSO OCULISTICO INFORTUNISTICO. — Oggi, domani e posdomani avrà luogo nella Clinica Oculistica al Policlinico, per iniziativa della Cassa Nazionale Infortuni un Congresso di Oculistica infortunistica.

La seduta inaugurale si terrà questa mattina alle 11 in Campidoglio.

Roma senza carne

Ieri mattina al Campo Boario si sono verificati vivaci incidenti, poichè i macellai, causa le eccessive pretese dei produttori, si sono rifiutati di procedere agli acquisti.

Le autorità annonarie, avuto sentore della vertenza, interposero subito i loro buoni uffici per appianarla nel miglior modo possibile, senza però che la loro opera addivenisse ad un pratico risultato.

Rimasero così invenduti oltre mille capi di bestiame.

Ci consta che l'Alto Commissario per gli Approvvigionamenti e Consumi on. Soleri si è personalmente interessato della questione, ripromettendosi di risolverla in breve tempo.

Sembra che tra le soluzioni prospettate, vi sia quella di fissare un prezzo massimo di vendita per il bestiame vivo e per la carne macellata a seconda della qualità.

Ora, ci sembra che ciò non solo non risolverebbe, ma peggiorerebbe la questione. Il prezzo massimo darebbe infatti agio ai macellai disonesti di far passare i tagli di carne di terza qualità per tagli di prima.

Dato lo stato attuale delle cose, noi riteremmo piuttosto opportuno che si procedesse al contingentamento della carne, sia pure con una certa larghezza nelle assegnazioni, anche perchè occorre tener presente che il bestiame scarseggia sempre più.

Ad intensificare, anzi la produzione sarebbe necessario proibire o quanto meno limitare la macellazione delle vitelle, eccezion fatta naturalmente per quelle non atte alla riproduzione.

Un'altra rimora alla speculazione la porterebbe la non mai abbastanza invocata unicità di calmiere.

Il bestiame da macello, come tante altre derate emigra, infatti, verso quelle piazze commerciali, ove il calmiere non esiste, come Genova, Torino, Milano ecc. ecc.

Intanto tra i mercanti di campagna che giuoco di non poter cedere il bestiame a prezzo minore, e i macellai, i quali affermano che, se avessero ieri proceduto agli acquisti e rivenduta la carne a prezzo di calmiere, avrebbero rimesso L. 2 al chilogrammo, chi ci va di mezzo è la cittadinanza che oggi è probabilmente domani rimarrà priva del suo principale alimento.

AGITAZIONE DEGLI IMPIEGATI ALLE FINANZE. — Poichè gli impiegati del Ministero del Tesoro e delle Finanze esigono l'immediato pagamento del fondo di cointeressenza, una commissione si recò ieri l'altro dal Sottos. di Stato, on. Agnelli, per interessarlo in proposito. L'on. Agnelli assicurò che in proposito erano già state impartite istruzioni ai direttori generali perchè avessero stabilito la ripartizione del fondo fra i diversi impiegati.

La Commissione riferì la risposta del Sottosegretario a circa 200 colleghi che attendevano nel giardino prospiciente l'atrio del palazzo del Debito Pubblico ma essa non soddisfece i convenuti i quali stabilirono di riunirsi nuovamente per decidere l'ulteriore azione da svolgersi.

Ieri alle 16 gli impiegati sono tornati a riunirsi e dopo vivacissima discussione, hanno deliberato di recarsi oggi in commissione dal Ministro on. Meda, e presentargli i loro desiderata.

Gli impiegati chiedono che almeno - mentre si studia sulla ripartizione - venga loro accordato un acconto sulle singole quote loro spettanti sul fondo di cointeressenza.

AUTUNNO e INVERNO

ABBIGLIAMENTI di STAGIONE

di PRIMISSIMA QUALITA'

per **uomo** e **bambini**

Impermeabili
Surtout
Abiti sportivi
Mackintoshes
ecc. ecc.

OLD ENGLAND

al TRITONE

Articoli di ultimissima novità

LA COMMENDA AL QUESTORE VALENTE — S. M. il Re con decreto di ieri, su proposta del Pres. del Consiglio, ha insignito il nostro valoroso e intelligente Questore cav. Valente della Commenda dell'Ordine della Corona d'Italia.

E tutti stamattina tutti i funzionari della Questura hanno voluto offrire con gusto affettuoso le insegne della ben meritata onorificenza al loro commendatore. Ha pronunciato un discorso d'occasione il vice questore cav. Calabrese cui ha risposto nobilmente il festeggiato.

Al comm. Valente, che con tanta vigile ed illuminata energia regge le sorti della Questura di Roma, le nostre congratulazioni.

LA RAPPRESENTANZA DI ROMA A TRIESTE ED A TRENTO. — Il Comune di Roma sarà rappresentato alla inaugurazione della prima mostra campionaria che avrà luogo domani a Trieste dal gr. uff. avv. Francesco Di Benedetto ass. per la Pubblica Istruzione.

Lo stesso assessore rappresenterà pure Roma alla solenne patriottica celebrazione che avrà luogo il giorno successivo a Trento.

ONORANZE A CRISTOFORO COLOMBO. — In occasione del prossimo anniversario della scoperta dell'America, il Consiglio Centrale della « Propaganda Latina » ha deliberato di apporre, per la prima volta, una corona al busto di Cristoforo Colombo al Pincio e di lanciare un messaggio ai popoli delle ventuno repubbliche latine d'America.

A che la cerimonia riesca solenne invita poi le associazioni patriottiche, politiche, economiche e sportive, le scuole ed i ricreatori ad intervenire con bandiera domenica 10 c. m., alle 15.30 in p. del Popolo da dove muoverà in corteo per il Pincio.

ANCHE I DIPENDENTI DEL MONTE DI PIETA' SI AGITANO. — I dipendenti del Monte di Pietà si sono adunati per discutere sull'ultimo organico approvato.

Come esso – dicono gli impiegati – non risponde alle odierne esigenze della vita, è necessario un aumento del 50 % sulle presenti tabelle organiche.

I desiderata saranno quanto prima esposti alla Commissione amministrativa del Monte di Pietà.

IL CONGRESSO DEGLI INGEGNERI RINVIATO — Il Congresso dell'Ass. Naz. degli Ingegneri Italiani che avrebbe dovuto tenersi in Roma verso la metà del mese corrente è stato rimandato alla fine di novembre.

Il termine della presentazione delle relazioni è pure prorogato a tutta la fine del mese.

Elezioni amministrative

I REDUCI DALLE PATRIE BATTAGLIE

La Soc. dei Reduci dalle Patrie Battaglie « G. Garibaldi » in una recente adunanza ha incaricato il Consiglio della scelta delle organizzazioni da invitare ad una prossima riunione per una prima intesa.

IL PARTITO REPUBBLICANO

Il Partito Repubblicano ha pubblicato un manifesto annunciando di scendere solo in lotta con lista di maggioranza.

UNA CHIESA A VILLA MIRAFIORI. — Ieri mons. Cerretti, segr. della Congreg. degli Affari Ecclesiastici Straord. ha compiuto la cerimonia della posa della prima pietra della chiesa della nuova Casa generalizia delle Dame del S. Cuore a Villa Mirafiori sulla Via Nomentana.

Alla cerimonia che si è compiuta con l'assistenza del cerimoniere pont. mons. Calderari e degli alunni del collegio dei Conventuali, assistevano la m. generale delle Dame del S. Cuore con le assistenti generali, e numerose Suore, il prefetto delle cerimonie pont. mons. Respighi, ed altre personalità.

I VINCITORI DELLA TOMBOLA TELEGRAFICA — Le L. 3000 della tombola estratta a Porta Pia, domenica 3 ottobre a beneficio della Società reduci *delle patrie battaglie* « Giuseppe Garibaldi » furono dalla commissione aggiudicate e ripartite come appresso: L. 2000 a due cartelle presentate dai signori la Face Antonio, ab. in via Principe Amedeo 128 e Caldarelli Michele, ab. a Ponte Galera. L. 700 a due cartelle presentate dai signori Mengoli Giorgio, ab. in via Flavia 84 e Villani Angelo, ab. a piazza del Risorgimento 14.

SCUOLA COMMERCIALE FEMMINILE. — Sono aperte le iscrizioni alla Scuola comm. femminile del Comune, in via dell'Olamata 4. Le lezioni incomincieranno il 5 nov. p.v. Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla segreteria della scuola tutti i giorni dalle 9 alle 12.

MANCANZA D'ACQUA. — Le case di via della Purificazione, di via Liguria, di via Sistina e adiacenze, sono da mercoledì prive assolutamente di acqua. Se ciò avviene per guasti nelle condotture si sollecitino le riparazioni. Comunque non sarebbe stato male avvertire con un manifesto o a mezzo della stampa cittadina gli abitanti di quelle strade che l'acqua sarebbe venuta a mancare.

SEQUESTRO DI GRANO. — Il cap. Colucci, addetto alla polizia annonaria, informato che alcuni individui facevano frequenti gite a Roma dalla Provincia per fare acquisto di grano che poi era rivenduto nella provincia stessa a prezzi elevatissimi, dopo pazienti indagini accertò che il grano andava a finire a Rocca Canterano.

Ciò appurato il solerte funzionario coadiuvato dai suoi agenti procedette la notte scorsa al fermo e al sequestro di un *camion* che correva sulla via Tiburtina verso la campagna, e che conteneva 34 sacchi di grano e di granone.

Il camion fu portato ai magazzini municipali di via della Trasportina. Sono trattanto stati denunziati all'autorità giudiziaria i commercianti Attilio Ruggeri, Enrico Picconi e Mariano Asolfi, come colpevoli della speculazione in discorso.

Il congresso dei pensionati

Ieri alle 9 nei locali dell'Associazione degli Industriali, ebbe luogo la seduta inaugurale del Congresso dei pensionati dello Stato e delle pubbliche amministrazioni.

Intervennero i rappresentanti di 146 associazioni federate. Le altre dodici si fecero rappresentare. A rappresentare il Sindaco intervenne l'assessore cav. Del Vecchio.

Parlò l'ass. Del Vecchio, che portò il saluto del primo magistrato di Roma, esprimendo la simpatia dell'Amm.ne comunale per le giuste rivendicazioni dei pensionati e l'augurio che queste possano trionfare.

Il comm. Minnoci, pres. della Federazione posse al rappresentante del Sindaco l'espressione della sentita riconoscenza della classe per la parola di conforto inviata dal nobile rappresentante della città di Roma, culla di civiltà e di giustizia.

Si procedette quindi alla nomina dell'ufficio di presidenza del Congresso.

Riescirono eletti: il gen. Ferri, rappresentante di Venezia, presidente; il rag. Miccoli, rappresentante delle sezioni riunite di Bari, vice-pres.; il cav. Sperati, rappresentante di Genova, segretario; il sig. Biotato e il sig. Rognoni, rappresentanti di Torino e Cremona, consiglieri.

Apertasi la discussione, il comm. Minnoci fece una relazione sintetica del lavoro della Federazione, rilevando gli ostacoli vinti e le opposizioni sistematiche frapposte dalle burocrazia del Tesoro. Concluse col chiedere al Congresso che stabilisca la linea di condotta da tenersi.

Si iniziò quindi la discussione sul secondo tema dell'o.d.g.: « Determinazione degli scopi immediati da ottenersi e modalità ».

Alla discussione presero parte, come relatori, il comm. Trinchieri e il comand. Vertunni.

Contro i calli

Taffetà G. Sasso - Pomata G. Sasso Cad. L. 1,80 — Prem. Farmacia Sasso — Piazza Quiri ti Roma

CONTRAVVENZIONI A VEICOLI — Contravvenzioni contestate all'articolo 15 del regolamento sui veicoli a trazione meccanica, senza guida di rotaie, approvato con R. D. 2 luglio 1914 n. 811 ed all'art. 10 della legge sui detti veicoli dal giorno 27 settembre a tutto il 3 ottobre 1920: Russo Michele, Negri Luigi, Grimigal Luigi, Nugari Umberto, Bruscaglia Igino, Cucchi Goffredo, Falelli Primo, Natali Tommaso, Golfaragni Luigi, Vagni Biagio, Bonelli Francesco, Bartolomei Alfredo, Moscardi Spartaco, Vincenzi Cesare, Fiorentini Arturo, Pontecorvo Pietro, Olivieri Accasamo, Serra Remo, Quintiliani Alfredo, Levrieni Bruno, Trombetta Attilio, Nobili Guido, Rogo Apparisio.

Istruzione - Educazione - Concerti - Conferenze

UNA CONFERENZA DELL'ON. L. FEDERZONI ALL'AUGUSTEO. — Domani sera alle ore 21.30 l'on. dott. Federzoni, di recente tornato da un suo viaggio in Dalmazia, terrà all'*Augusteo* una conferenza illustrata da interessantissime proiezioni sulla italianità della Dalmazia stessa. La conferenza sarà a pagamento e il ricavato andrà a beneficio del Comitato pro Adriatico Italiano, che tanta attiva e instancabile propaganda esplica in favore delle rivendicazioni nazionali.

I biglietti si ritirano presso l'Associazione Nazionale Stampa Italiana, al Vicolo Sciarra, 54.

RANIERO NICOLAI ALL'ASS. ARTISTICA — Nel salone dell'Ass. Artistica Internazionale, come annunciammo, Raniero Nicolai ha letto i brani più salienti delle sue « Canzoni olimpioniche » le vincitrici del concorso internazionale di letteratura ad Anversa.

Il pubblico numeroso e sceltissimo, composto di tutto ciò che Roma ha di più eletto nel campo dell'arte, delle lettere e della politica, ha applaudito il giovane poeta alla fine di ogni sua lirica, salutando in lui il cantore vigoroso e geniale esponente del moderno intellettualismo italiano. Per festeggiare il meraviglioso successo l'Ass. Artistica ha indetto per mercoledì prossimo un banchetto in onore del Nicolai.

Chapeaux pour Dames
Ditta Anna Pellini & C.)
ROMA
VIA CONDOTTI 25 - Tel. 11-453
Esposizione permanente di figurini al Palazzo Ruspoli - Corso Umberto 1

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Gli aggressori dell'albergo della stazione. — L'altra notte sono giunti da Bologna Alfredo Giacomini e Matilde Nebbia che, come i lettori ricorderanno, furono gli autori della rapina all'albergo della stazione. Ieri furono interrogati dal cav. Trento della squadra investigativa.

Un negoziante arrestato. — L'altra notte nella propria abitazione in via Marsala 32 fu arrestato il commerciante Tito Carucci di a. 34, perchè imputato di accaparramento e vendite a prezzi superiori al calmiere.

Una regia guardia disgraziata. — La regia guardia Vincenzo Comperato di a. 20, la notte scorsa verso le 24.30 in via del Tritone, nel salire in un tram della linea 26 in moto, cadde riportando la frattura della gamba destra. All'osp. di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Gli stanchi della vita. — In piazza Campitelli, ieri sera Leone Vivante di a. 16 ab. in via della Reginella 2, per dispiaceri amorosi, tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. All'osp. della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— Nella propria abitazione in via Ginori 2, ieri sera Oliva Cobelli di a. 27 per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio. All'osp. della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Cade da un carrozzino. — Il pastore Valentino Santarelli di a. 47, ieri alle 16 nei pressi di Fara Sabina cadde da un carrozzino riportando la frattura della gamba sinistra. Al Policlinico, venne giudicato guaribile in 50 giorni.

Incidente ferroviario. — Ieri alle 15.30 alla stazione Ostiense una macchina, causa la rottura dei freni, andò a cozzare contro alcuni vagoni. Il materiale rimase danneggiato. Fortunatamente non si ebbero a deplorare danni alle persone.

Movimentato arresto. — Ieri alcuni agenti del Commissariato Termini, trassero in arresto in via Marsala Armando Giubileo di a. 27, perchè colpito da mandato di cattura. Ad un tratto il Giubileo si dette alla fuga. Dalle guardie furono sparati quattro colpi di rivoltella in aria per intimorire il furfante. Infatti il Giubileo fu di nuovo arrestato.

Borseggio in tram. — Il suddito inglese Roberto Thowill, ieri in piazza S. Silvestro, mentre si trovava in un tram della linea 9 fu derubato del portafoglio contenente 500 lire e diverse carte personali.

Urto tra due camions. — In via della Salara ieri mattina si urtarono due camions. Uno dei conducenti Mario Ferri di a. 32, ab. in piazza Venezia 11, riportò lievi contusioni al polso sinistro. All'osp. della Consolazione venne giudicato guaribile in 40 giorni.

Rinvenimento di vaglia bancarii. — Ieri mattina in un vagone del treno proveniente da Firenze, furono trovati sopra un sedile, quattro vaglia bancari per un importo di 63.230 lire. Il fatto venne denunziato al Commissariato della Ferrovia, che ha iniziato attive indagini per accertare se trattisi di furto.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera riposo per preparare l'andata in scena dell'opera di Catalani: *La Wally*, la cui prima rappr. è fissata per domani. Ne saranno principali interpreti la Baldassarre-Tedeschi, protagonista d'insuperabile valore, il tenore Cortis, che già avemmo agio di applaudire nei *Pagliacci*, e il baritono Smeraldi, non nuovo ai successi. Direttore e concertatore l'ottimo m. Baroni.

— Domenica, di giorno, a prezzi popolari, ultima replica diurna dell'*Otello*, e si sera, anche a prezzi popolarissimi, ultima replica di *Boheme*.

Argentina. — La ripresa della commedia in 4 atti di E.A. Butti: *Lucifero*, richiamò ieri sera molto pubblico, che applaudì vivamente il De Sanctis nella superba interpretazione del *dott. Albertini*, il Bissi, la Rissone e gli altri. – Questa sera *Piccoli borghesi* di M. Gorki, e prossimamente *Il figlio del miracolo*, commedia brillantissima di P. Gavault.

Quirino. — Oggi grande spettacolo di gala in onore del Congresso nazionale degli oculisti infortunisti. A richiesta generale si replicherà la nuova operetta *La casa delle tre ragazze*, che anche ieri, nella magnifica esecuzione della « Città di Milano », ebbe le più festose accoglienze dal pubblico affollatissimo. Per la circostanza il teatro sarà illuminato a giorno.

Nazionale. — Molti applausi, fiori e doni, ieri sera, alla brava *soubrette* Nanda Primavera in occasione della sua beneficiata.

Questa sera replica di *A' Paris chez Maxim* e quanto prima: *E' arrivato l'ambasciatore*.

Adriano. — A richiesta generale questa sera si proietterà la grandiosa e film « *Ultima spedizione antartica del cap. Scachleton*. La « film » sarà illustrata da apposita conferenza.

Manzoni. — La compagnia Scarpetta darà questa sera la brillantissima commedia in 3 atti *O' figlio e papà*.

Eliseo. — Molto pubblico e molti applausi per la replica di *Amami Alfredo* di cui la « Novissima dà una interpretazione ottima.

Questa sera *Madama di Tebe*.

Morgana. — *Andrea Chenier*, ebbe ieri sera una ottima interpretazione. La più grande fusione regnò fra palcoscenico e orchestra, per la ottima direzione del maestro Santarelli. Bellissima la *mise en scene* e i costumi. Candida Stara fu una *Maddalena* impeccabile, che fece sfoggio di una voce bellissima e fu applaudita insieme al tenore Caprara artista dotato di ottimi mezzi vocali. A posto gli altri tutti.

Stasera replica.

— Domenica di giorno *Carmen*; di sera *Andrea Chenier*.

Kursaal Roma. — Non un posto vuoto nei due spettacoli di ieri. L'attraente programma del Circo Bisini fu eseguito inappuntabilmente da tutti gli artisti, che furono calorosamente applauditi.

Oggi due spettacoli alle 16.30 e alle 21.

Il grandioso spettacolo dell'APOLLO

seguita a richiamare un pubblico oltremodo numeroso ed è superfluo dire che tutto il programma è festeggiatissimo ed in special modo l'ilarante MANARA, la stella IDA MAZZOLENI, che questa sera dà il suo spettacolo d'onore e di addio, la cantante ADA CHERNY, la SEVILLANITA, ecc.

— Questa sera un'importante debutto: i Tre KASTELMUR, nelle loro meravigliose danze.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *La casa delle tre ragazze*, ore 21.
Argentina. — *Piccoli borghesi*, ore 21.
Nazionale. — *A' Paris chez maxim*, ore 21.
Adriano. — Spettacolo cinematografico, ore 17 e 21
Manzoni. — *O figlio 'e papà*, ore 21.
Eliseo. — *Madama di Tebe*, ore 21.
Morgana. — *Andrea Chénier*, ore 21.
Kursaal. — Circo Eq. Bisini, ore 16.30 e 21.
Metastasio. — Spett. di varietà, dalle 18 in poi.

Cinematografi

CORSO CINEMA. — *Ave Maria* con Diana Karenne.
CINEMA OLYMPIA. — *Justitia*. Avventure eroi-comiche protagonista Astrea.
CINEMA ORFEO. — *Venere*, protagonista: Ileana Leonidoff.

TEATRO QUIRINO
Comp. di Operette « Città di Milano »
Questa sera alle 21 - REPLICA
Le tre ragazze

APOLLO
Ore 21,30 Debutto 3 Kastelmur Successo: Manara, Mazzoleni, Cherny, Sevillanita. ecc.

GUIDO BACCELLI
Raccomandava in modo speciale la cura delle Acque Traiane e della Ficoncella (Civitavecchia) durante i mesi di settembre e ottobre.
Miracolose contro le artriti – poliartriti – acido urico – reumatismi – malattie del ricambio.

Gioie Compra - Cav. GRILLI
a veri prezzi d'oggi – anche pignorate – qualsiasi importanza. Si prega paragonare essendo unico grossista. *Primaria – Seria Casa* – Via Giovanni Lanza 146 – int. 10 – *Succursale* Via dell'Umiltà 80
Telefono 67-36 – 18-52.

ISTITUTO MEDICO DENTISTICO ITALIANO
DENTISTA Dott. GARBONETTI Medico-radiologo
ROMA - Via Boncompagni 61 - Tel. 30833 - ROMA

Autunno-Inverno
1920-21
Dal **9 OTTOBRE**
nei Magazzini de
La Rinascente
per le
SIGNORE
una fioritura
DI TESSUTI
di SETA e di LANA
Stoffe per uomo
FODERAMI
Prezzi di assoluta convenienza

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE
Anno L. 50, Semestre L. 25, Trim. L. 12,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno fr. 66, Semestre fr. 33, Trim. 16,50
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI
Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 1.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA CONVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.
Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, Via Due Macelli 12
Tel. proprio Telef. 12.24

Informazioni

Il Re d'Italia a Deschanel

S. M. il Re ha diretto al signor Deschanel, ex-Presidente della Repubblica Francese, il seguente telegramma:

Voglia gradire il mio cordiale saluto. Esso Le reca l'espressione del mio vivo rammarico per la causa che La determina a lasciare il Suo alto ufficio e l'augurio fervido e sincero che formo per la Sua preziosa conservazione.

Il Signor Deschanel ha così risposto:

Particolarmente sensibile ai sentimenti che Vostra Maestà si è compiaciuta di esprimermi, La prego di gradire i miei ringraziamenti per l'augurio di prossimo ristabilimento in salute che Ella ha voluto formulare.

La Regina Madre pei danneggiati

Sua Maestà la Regina Madre ha fatto pervenire al Pres. del Consiglio la somma di lire ventimila per essere erogata a favore dei danneggiati del terremoto di Garfagnana e Lunigiana.

Re Costantino non verrà in Italia

(S) **Parigi**, 7. — *L'Agenzia Havas* dice: Si era parlato di un viaggio dell'ex Re Costantino di Grecia in Italia. Crediamo sapere che questo viaggio non si effettuerà.

La questione Adriatica

Dunque, nessun invito da parte dell'Italia; ma, a Belgrado, i rappresentanti dell'Italia e della Jugoslavia si sono intesi riguardo alla possibilità di riprendere le discussioni dirette.

Da parte dell'Italia il comm. Volpi, insieme con l'incaricato italiano d'affari a Belgrado, ebbe ripetute conferenze coi signori Pasich e Trumbich. Così è stata confermata quella notizia della missione affidata al comm. Volpi ch'era stata prima recisamente smentita.

Lo scambio d'idee dobbiamo ritenere abbia approdato a risultati positivi (purchè non a danno dell'Italia ed a beneficio della Jugoslavia!) dal momento che il comm. Volpi è ritornato in Roma a conferire col Ministro degli Esteri, conte Sforza, e questi s'è affrettato a partire per Cavour, allo scopo di riferire al Presidente del Consiglio le comunicazioni avute.

L'on. senatore Sforza, nel tempo stesso, è andato a chiedere all'on. Giolitti le definitive istruzioni sull'argomento delicato e così vitale per l'Italia.

Aggiungiamo, che l'incontro fra i rappresentanti dell'Italia e della Jugoslavia, ormai accertato, avverrebbe in una città dell'Italia settentrionale, che potrebbe essere Venezia, e che la data fissata, salvo contrordini, sarebbe quella del 14 corr., cioè la vigilia del ritorno a Roma dell'on. Giolitti.

Se son rose fioriranno; ma dalle spine saprà il conte Sforza preservarsi?

L'on. Giolitti nel suo mandamento

Il Presidente del Consiglio, che è stato ieri l'altro a Torre Pellice, proseguirà, in questi giorni, la visita ai principali Comuni del suo Mandamento, per ringraziare personalmente i suoi elettori, della votazione plebiscitaria colla quale lo hanno rieletto a loro rappresentante nel Consiglio Provinciale di Cuneo.

SENATO DEL REGNO

PAOLANO MANASSEI

In Terni, ove era nato il 20 maggio 1837 ed ove dimorava abitualmente, s'è spento l'altro giorno il sen. Paolano Manassei, conte di Collestatte, avvocato, scrittore, agricoltore. Era una delle personalità più notevoli dell'Umbria. Fu per molti anni consigliere provinciale della sua regione. Pubblicò vari libri. Ricordiamo: *La campagna e il pensiero della Patria – Saggi letterari romani – Intorno alle rappresentazioni agrarie – Alcuni documenti per la storia di Terni e Spoleto – Sul limite della scorrimposta fondiaria – Terni agricola* – Era senatore dal 3 dicembre 1905.

Alla famiglia dell'illustre estinto le nostre vive condoglianze.

CAMERA DEI DEPUTATI

LA GIUNTA GENERALE DEL BILANCIO

A proposito della riunione tenuta mercoledì sera dalla Giunta Generale del Bilancio qualcuno ha chiesto in forza di quale disposizione la vecchia Giunta continui a funzionare dopo le modificazioni introdotte nel Regolamento della Camera.

E' bene ricordare che delle nuove Commissioni che dovrebbero sostituire le antiche permanenti nessuna all'infuori di quella degli Esteri è pronta a funzionare. Le vecchie Commissioni pertanto rimangono in ufficio sino al 30 novembre in attesa che la Camera precisi le funzioni di ciascuna e ne designi i singoli componenti.

Nel caso speciale della riunione di mercoledì la Giunta si è riunita in obbedienza a precise disposizioni delle due leggi relative alla nominatività dei titoli e dei depositi e sull'avocazione allo Stato dei profitti di guerra. Quelle leggi, infatti, prescrivono, per evitare ritardi alla loro applicazione, che sia devoluto alla Giunta Generale del Bilancio della Camera ed alla Commissione di Finanza del Senato, la nomina di tre Commissari per ciascuno dei due enti e per ciascuna delle due leggi. (Art. 4 e art. 2 delle citate leggi).

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Per l'approvvigionamento del pane

L'on. Fiamingo ha inviato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione: « sugli avvenimenti di politica internazionale che hanno tolto all'Italia il credito finanziario all'estero, e se con la sterlina a 93 lire e il dollaro a 27 lire, come sono ora, con tendenza al rialzo, è possibile approvvigionare il paese dei 25 milioni di quintali di grano di cui ha bisogno. Col nuovo rialzo di prezzo che, per effetto dell'inasprimento del cambio, ha il grano acquistato all'estero, il disavanzo pel grano va verso i 12 miliardi, cioè assorbe tutte, quasi, le entrate pubbliche ».

La miniera di Narni

Riceviamo e pubblichiamo:

On. Sig. Direttore,

Nella mia qualità di presidente del « Consorzio Nazionale Cooperativo per l'Industria Mineraria », La prego di rettificare la notizia comparsa nell'odierno numero del suo giornale relativa alla cessione della miniera di Narni. Detta cessione è realmente avvenuta, ma non alle condizioni citate dal giornale; nè è esatto che i lavori siano stati ripresi con subitaneo aumento della produzione. Tanto meno è esatto che la miniera sia stata mai invasa dagli operai e che in seguito alla invasione il Governo abbia pensato a cedere a noi la miniera.

Grazie, on. direttore, della pubblicazione, ed ossequi. – (F.o) *Umberto Bianchi*, deputato al Parlam.

Contratti prebellici con ditte germaniche

Con recente notificazione del Min. Alessio sono mantenuti in vigore i seguenti contratti prebellici con ditte germaniche:

a) contratti di Società;

b) contratti stipulati in relazione a rapporti di famiglia;

c) contratti aventi per oggetto prestazioni di carattere alimentare od aventi comunque scopo di beneficenza;

d) contratti di donazione od aventi comunque per oggetto liberalità di qualsiasi natura.

Sono dei pari mantenuti in vigore i contratti singoli per i quali, in pari data, è fatta separata comunicazione alle parti interessate.

I marinai italiani a Buenos Ayres

La *Stefani* ha da **Buenos Ayres**, 6. — I marinai dei piroscafi italiani in questo porto, che si erano posti in sciopero in seguito all'incidente del *Rodosto* hanno ripreso il lavoro.

Relazioni francesi con la vallata del Po

(S) AVIGNONE, 7. — Il Consiglio municipale ha emesso un voto per l'esecuzione rapida del tronco ferroviario che collega Briançon a Oulx per facilitare le relazioni commerciali con la vallata del Po.

L'agitazione dei dazieri

Una rappresentanza della Federazione naz. dazieri, accompagnata da Gino Baldesi, Segr. della Confederazione gen. del Lavoro è stata ricevuta dal Sotto Segr. di Stato per la Pres. del Consiglio, on. Porzio al quale ha esposto i desiderata della Classe daziaria di cui si reclama l'immediato accoglimento.

Questi desiderata consistono: nella municipalizzazione di tutto il personale daziario attualmente in servizio, escluso quello delle gestioni governative; nella assicurazione preventiva di reimpiego in caso di soppressione o trasformazione dei dazi di consumo; nel miglioramento del trattamento di riposo; nell'assegnazione di compensi speciali pei servizi prestati nell'interesse esclusivo dello Stato.

L'on. Porzio riconoscendo la giustezza e l'equità delle richieste che non apportano alcun onere allo Stato, ha pregato telefonicamente il Capo Gabinetto del Ministro delle Finanze, momentaneamente assente, di ricevere la rappresentanza dei dazieri e di trasmettere al Ministro, non appena di ritorno, il memoriale da essi redatto. Incaricò inoltre lo stesso Capo di Gab. di riferire al Min. on. Facta il suo desiderio di conferire con lui sulla questione per risolverla prontamente.

Rassicurò infine la rappresentanza sul buon esito della vertenza promettendo di chiamarla quando avrà parlato col Ministro interessato, per addivenire ad una pratica conclusione.

MINISTERO INTERNO

Si conferma che il collega Emilio Faelli, in seguito alla sua nomina a senatore del Regno, lascia la Direzione dell'Ufficio Stampa al Ministero dell'Interno, la quale verrà assunta da altro valoroso collega professionista del giornalismo, Luigi Ambrosini.

MINISTERO FINANZE

Tasse di registro sull'aumento delle pigioni e proroga di contratti

A proposito della controversia dibattuta in questi giorni, in molta parte della stampa, su taluni effetti dell'ultimo decreto-legge di aumento delle pigioni, e sulla proroga dei contratti di affitto di immobili urbani, il Ministero delle finanze, ad opportuna norma dei numerosi interessati, comunica quanto segue:

1°) sugli aumenti dei corrispettivi di affitto a norma dell'art. 2 del decreto-legge 19 aprile 1920, n. 477, e su tutti i corrispettivi dovuti per i prolungamenti dei contratti di affitto, prorogati ai sensi degli articoli 3 e seguenti del decreto-legge medesimo, è dovuta allo Stato la solita tassa di registro di cent. 35 per ogni 100 lire, giusta le norme della vigente legge;

2°) l'esazione di questa tassa può aver luogo anche sulla semplice presentazione di corrispondente denunzia al competente ufficio del registro, che provvederà alla registrazione di tale denunzia quando gli interessati non credessero invece di stipulare un nuovo contratto scritto, che sarebbe egualmente soggetto a registrazione.

MINISTERO GUERRA

Per i pensionati subalterni degli istituti militari

Il Ministro della guerra, on. Bonomi, ha ricevuto personalmente ed affabilmente una Commissione — presentatagli dall'on. Berardelli — dei personali subalterni dell'Accademia e dei Collegi militari, composta dei sigg. Guidi, delegato dai colleghi di Torino, Gallo e Riccio Alfredo, delegati dai colleghi di Napoli, e Adduca, Boccalari, Fabri, Lori, Pica e Scavizzi del Comitato centrale e Collegio di Roma.

L'on. Berardelli ha insistito per il sollecito esaudimento degli annosi voti dei personali degli istituti militari, facendo rilevare che, dopo tante altre sistemazioni di numerosi personali di quasi tutti gli altri ministeri e uffici dipendenti specialmentedei personali subalterni degli istituti affini civili e navali, il ritardo della statizzazione dei suoi raccomandati costituisce una dolorosa parzialità, tanto più se si pensi che gli oneri che ne verrebbero all'Erario sono nulli e ben modesti.

Il Ministro ha confermato la sua promessa, di volersi cioè adoperare con ogni impegno per rimuovere le difficoltà che il progetto, già formulato dal Ministero della Guerra ha incontrato presso il Ministero del Tesoro; egli ha concluso esprimendo la sua speranza di poter presentare il disegno di legge alla Camera subito alla prossima ripresa dei lavori parlamentari.

Ora la Commissione agisce presso le altre autorità competenti per raggiungere quanto modestamente richiedono i personali subalterni degli istituti militari.

MINISTERO MARINA

Per la navigazione del Golfo di Napoli

Il Ministero ha disposto che sia effettuato il segnalamento dello scoglio detto *del Rambiarco* tra Lacco Ameno e Casamicciola per evitare ogni eventuale pericolo di navigazione in quei paraggi.

GLI ALLIEVI DELL'ACCADEMIA DI LIVORNO

(S) MADDALENA, 6. — E' qui giunta la r.n. *Ferruccio*, con gli allievi dell'Accademia Navale. A bordo salute ottima.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Consiglio Superiore

Le Sezione primaria del Consiglio Sup. ha dato parere di massima riconoscendo la competenza dei Consigli provinciali scolastici in materia di Patronati scolastici.

Per gli istituti infantili

Nell'ultima tornata parlamentare furono presentate alla Camera due proposte di legge, una d'iniziativa dell'on. Negretti ed altri e la seconda d'inizitiva dell'on. Casalini, riguardante alcune disposizioni per un maggior incremento degli asili infantili e un miglior trattamento del personale ad essi preposto

Ambedue le proposte sono state prese in considerazione e ora della prima è stato nominato relatore lo stesso on. Negretti, della seconda è già in corso di stampa la relazione redetta dall'on. Casalini.

Concorsi per scuole medie

I professori vincitori dei consorsi banditi nel 1919 saranno nominati in ruolo a decorrere dal 1° ottobre c. a. e non dal 1° luglio.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Ferrovia Pracchia-S. Marcello Pistoiese

Con recente decreto è stata approvata la concessione della costruenda via ferrata a scartamento ridotto e a trazione elettrica fra Pracchia e S. Marcello Pistoiese.

Per il porto di Palermo

Il Ministero, volendo dare esecuzione alle opere per il completamento del porto di Palermo, per le quali furono assegnati 66 milioni, ha interessato l'Ufficio del G. C. di quella città per la sollecita redazione del progetto riguardante la prosecuzione della diga foranea come opera di maggiore urgenza e la sistemazione delle banchine.

Lavori di bonifica nel salernitano.

I lavori di bonifica in provincia di Salerno procedono attivamente: sono ormai quasi compiute le opere di bonifica dell'Agro nocerino, dell'Agro sarnese, e delle paludi di Policastro, mentre richiedono ancora molti lavori le altre di Valle di Diana, della valle inferiore dell'Alento e del bacino del Sale.

Di queste ultime si occupa ora in modo particolare il Ministro dei LL. PP. Si è già approvato per la bonifica della Valle di Diana un nuovo piano regolatore ed un piano analogo ed in corso avanzato di studio per la bonifica della valle dell'Alento.

Per il bacino del Sale sono in corso importanti lavori. In complesso per la provincia di Salerno si hanno progetti pronti e di prossima presentazione per un complesso di L. 2.350.000.

Pel riordinamento delle strade nazionali

Con recente decreto ministeriale è stata istituita una Commissione pel riordinamento organico di tutta la rete delle strade nazionali e per lo studio di eventuali riforme alle norme vigenti in materia stradale. La Commissione ha già iniziato i suoi lavori.

La strada del Grappa

La strada del Grappa, costruita con obiettivi esclusivamente militari, non interessa la viabilità ordinaria; e per tale ragione non è stata presa in consegna dal Ministero dei LL. PP. Tuttavia, ad evitare che essa cada in completo abbandono, lo stesso Ministero ha già interessato quello della guerra perchè ne venga curata la manutenzione, fino a tanto che non si sia deciso a quale ente debba affidarsi la strada in parola con l'obbligo beninteso, di provvedere alla sua conservazione e manutenzione.

MINISTERO, INDUSTRIA E COMMERCIO

La fiera campionaria di Trieste

Ier sera è partito per Trieste il Ministro dell'industria e commercio on. Alessio, per assistere alla inaugurazione della Fiera Campionaria Internazionale.

E' accompagnato dal proprio segretario particolare comm. Paganini e dall'addetto commerciale dott. Mariani già direttore dell'Ufficio Importazioni-Esportazioni di Trieste.

SOTTOSEGRETARIATO BELLE ARTI

LA CONSEGNA DEL QUADRO DEL VERONESE

(S) VENEZIA, 71 — Sono giunti il ministro belga Destrée accompagnato dal conservatore generale delle belle arti prof. Fierens Gevaert e l'on. Rosadi, Sottosegr. di Stato alle Belle Arti.

Il min. Destrée accompagna a Venezia il prezioso dipinto di Paolo Veronese « Giunone che versa i suoi tesori sulla città di Venezia » e che è restituito dal Belgio all'Italia e sarà ricollocato nella sala del Palazzo Ducale dove si trovava allorchè fu esportato da Napoleone I.

La cerimonia della consegna dell'opera al Commissario Regio verrà fatto oggi alle ore 15 nella sala del Palazzo Ducale in forma solenne ed alla presenza del Ministro della Pubblica Istruzione, on. Croce, che è atteso per stamane a Venezia.

(S) VENEZIA, 7. — Oggi alle ore 15, nella sala del Consiglio dei Dieci al Palazzo Ducale, alla presenza dell'on. Cesare Rossi, rappresentante il Ministro della P. I. on. Croce, dell'on. Rosadi, Sottosegretario di Stato alle Belle Arti, e di numerose notabilità, il Ministro del Belgio Destrée, con parole improntate a grande cortesia, e che sono state molto applaudite, ha proceduto alla consegna del grande dipinto *Giunone che versa i suoi tesori sulla città di Venezia*, opera insigne di Paolo Veronese, restituita dal Belgio all'Italia per essere ricollocata nel soffitto della sala del Palazzo Ducale dove si trovava allorchè fu asportata da Napoleone.

L'on. Rosadi, alle parole del Ministro Destrée, ha risposto che l'atto compiuto dal Belgio è prova di squisita cortesia e di amicizia verso il popolo italiano. Noi, ha soggiunto, ne siamo grati e commossi, anche perchè non siamo sempre destinati a trovare cortesie e prove di amicizia. L'on. Rosadi, dopo aver rilevato che il Ministro Destrée, venendo espressamente per assistere alla cerimonia, l'ha resa più solenne, ha illustrato il significato politico che l'atto nasconde in se stesso. La restituzione spontanea di un'opera di un artista nostro da parte di una Nazione straniera significa che il Belgio, dopo di aver partecipato all'atroce guerra col più puro eroismo, e non per desiderio di conquista, ha saputo dare per primo l'esempio di rientrare nella verità e di attuare la pace come norma di giustizia, cancellando il ricordo di un'antica violenza non sua, e offrendo col suo sacrificio una piena riparazione.

L'on. Rosadi ha detto quindi che il Governo italiano vuole ricambiare l'atto magnifico affinchè nelle splendide sale del Museo di Bruxelles non manchi una traccia del genio italiano, mentre il soffitto del Consiglio dei Dieci ritorna a fregiarsi dell'immortale opera di Paolo Veronese in luogo di una brutta copia che l'aveva per tanto tempo sostituita.

L'oratore ha terminato facendo l'augurio che il magnanimo esempio del Belgio trovi in favore dell'Italia spogliata, dei generosi imitatori.

Commissariato degli approvvigionamenti

Un Ufficio di P. S. presso il Commissariato

La « Stefani » comunica:

L'on. Soleri, poco dopo la sua nomina a commissario dei consumi ed appena avuto sentore di frodi annonarie a Roma ed altrove, chiese ed ottenne dal Ministero degli interni l'istituzione di uno speciale ufficio di P.S. presso il Commissariato per affidargli le indagini relative. Le indagini compiute da tale ufficio condussero a scoprire i fatti che furono denunciati all'autorità giudiziaria alla quale sono rimaste devolute le relative istruttorie che si svolgono in piena collaborazione col detto ufficio di P. S. e con gli uffici del Commissariato.

DALL'ESTERO

Inghilterra e bolscevismo

I SOVIETI SI RACCOMANDANO

(S) **Londra**, 7. — Krassin ha inviato una lunga lettera a Lloyd George esponendogli particolarmente i bisogni della Russia in materie prime e prodotti manufatti. Krassin insiste per la conclusione di un accordo commerciale e fa rilevare che dovrebbero esser date dall'Inghilterra alla Russia una grande quantità di locomotive e altro materiale ferroviario nonchè macchine di vario genere.

Egli aggiunge che il Governo dei Sovieti cessa di fare pagamenti in oro ma promette di dare merci in cambio, l'oro essendo semplicemente depositato a Reval come garanzia dei prestiti fatti. Quest'oro non potrebbe essere impiegato che nel caso in cui le merci non fossero consegnate nell'anno corrente.

I finanzieri britannici non sono favorevoli questo accordo.

Il bolscevismo in Corea

(S) **Tokio**, 7. — Secondo notizie provenienti dalla Corea settentrionale una banda composta di bolscevichi russi, coreani e cinesi ha attaccato la città di Hunchun nella notte del 4 ottobre ed ha impegnato un combattimento con le truppe giapponesi che erano state inviate dalla Corea al primo attacco di sabato scorso. La situazione sarebbe grave.

Per la frontiera austro-jugoslava

(S) **Vienna**, 7. — Il segretario di Stato Mayer gerente la Cancelleria di Stato, nel ricevere i rappresentanti della Commissione Internazionale per la regolarizzazione delle frontiere fra l'Austria e la Jugoslavia, ha parlato esprimendo la speranza che la Commissione, delimitando le frontiere, dia all'Austria i mezzi indispensabili per compiere un lavoro economico positivo, per rifarsi una esistenza modesta ma tollerabile e per ristabilire lo Stato così crudamente provato.

Il colonnello Craven, per l'Inghilterra, ha assicurato che la Commissione si manterrà sempre obiettiva ed espleterà il suo compito con queste direttive.

Un trattato di commercio bulgaro-jugoslavo

(S) **Londra**, 7. — *L'Agenzia Reuter* è informata che il Governo ceco-slovacco ha firmato con la Bulgaria un trattato di commercio simile a quello concluso con la Jugoslavia.

La Conferenza internaz. del Danubio

(S) **Parigi**, 7. — Nel pomeriggio di ieri si è riunita la Conferenza internazionale del Danubio.

Essa ha concordato in prima lettura il testo degli articoli relativi ai poteri della commissione internazionale del Danubio circa il programma dei lavori di manutenzione e il miglioramento della navigabilità del Danubio, le condizioni alle quali tali lavori saranno eseguiti, le formalità che dovranno compiere gli Stati rivieraschi quando vorranno procedere sul loro territorio ai lavori di difesa contro le inondazioni, l'utilizzazione delle forze idrauliche e di irrigazione.

La prossima seduta avrà luogo l'8 corr. e continuerà l'esame degli articoli relativi alle tasse di navigazione.

Il carbone inglese

(S) **Londra**, 7. — Durante la scorsa settimana la cifra della produzione del carbone accusa un aumento di 148.000 tonnellate sulla produzione della settimana precedente. E' questa la cifra più elevata dal 15 gennaio ed è da rilevare che essa supera di 4000 tonnellate la cifra proposta per aumentare di uno scellino i salari.

Per il plebiscito della Carinzia

(S) **Vienna**, 7. — Secondo la *Neue Freie Presse*, 48 ufficiali della Commissione interalleata e cioè: 16 italiani, 16 francesi e 16 inglesi, sono partiti ieri per la regione plebiscitaria della Carinzia.

***

(S) **Tarvisio**, 7. — Un comunicato del delegato jugoslavo presso la Commissione per il plebiscito di Klagenfurt, Jovanovic, dice che in base alle condizioni per l'esecuzione del plebiscito nella Carinzia, lo sgombero della prima zona da parte delle truppe jugoslave è stato effettuato.

I commissari distrettuali invece affermano che i contingenti jugoslavi sono rimasti nella zona suddetta vestiti in borghese.

L'occupazione da parte delle truppe interalleate, richiesta dall'Austria, non avverrà e si temono quindi gravi disordini.

E' segnalato un ammassamento di truppe jugoslave nel triangolo di Assling.

Ungheria e Santa Sede

(S) **Budapest**, 7. — Il Nunzio apostolico mons. Schioppa nel presentare le credenziali al governatore ammir. Horthy ha espresso la sua soddisfazione di essere il primo rappresentante della Santa Sede giunto nella Capitale dell'Ungheria. Questo gran popolo — egli ha detto — provato dal doppio e tragico flagello della guerra e della rivoluzione non si è nè scoraggiato, nè abbattuto ma ha saputo eroicamente risollevarsi appoggiandosi a due incrollabili colonne: la fede cristiana e lo spirito nazionale. Il Santo Padre ha intenzione di rendere ancora più stretti i legami con l'Ungheria.

Il governatore Horthy ha ringraziato il Nunzio per la benevolenza dimostrata dalla Santa Sede verso la Nazione ungherese così duramente provata. Questo popolo, egli ha detto, ha versato generosamente il suo sangue nei secoli, a vantaggio del Cristianesimo e della civiltà europea formando una barriera contro gli attacchi tenaci del paganesimo bavarese, secondato dall'aiuto militare e politico di numerosi soldati di Cristo. Una tale solidarietà si manifesta anche oggi che l'Ungheria è mutilata e minacciata da forze di distruzione che diffondono nel paese e fuori un'atmosfera di menzogna e di calunnie.

L'Ungheria si sente confermata dalla benevolenza di Benedetto XV nell'incrollabile decisione di perseverare sulla via della vita nazionale per giungere alla sua risurrezione.

Lord Curzon e i Sovieti

(S) **Londra**, 7. — Una informazione dell'Agenzia *Reuter* dice che la risposta data dal Governo dei Sovieti alla nota di Lord Curzon, riguardante i prigionieri britannici e la propaganda bolscevica in Asia, non è interamente soddisfacente, perchè il Governo dei Sovieti non dà alcuna assicurazione di astenersi dalla propaganda. Una nuova nota britannica sarà inviata a Mosca.

Tribù che si sottomettono in Mesopotamia

(S) **Londra**, 7. — Un comunicato della Mesopotamia segnala che in parecchie regioni numerose tribù si sono sottomesse.

Gravi torbidi a Mosca

(S) **Helsingfors**, 6. — Informazioni da Mosca segnalano che gravi torbidi sarebbero avvenuti nell'esercito rosso.

Trotski sarebbe stato ferito e sarebbe stato visto con la testa bendata.

I bolscevichi data la loro cattiva situazione interna hanno sgombrato Baku e hanno domandato all'esercito persiano di permettere al loro esercito di imbarcarsi senza ostacoli.

Nave perduta

(S) **Casablanca**, 7. — La nave *Venezuela* gettata sulla costa nel mese di marzo scorso durante una tempesta, è stata spezzata dalle onde nella parte posteriore del compartimento delle macchine. La nave deve considerarsi come perduta.

Serrata giornalistica a Berlino

(S) **Berlino**, 6. — La maggior parte dei giornali di Berlino hanno congedato ieri sera il loro personale tecnico il quale per solidarietà col personale addetto ai servizi pubblici, in sciopero da alcuni giorni, faceva difficoltà per compiere certi lavori che avrebbero dovuto essere eseguiti dal personale scioperante. Diffidato dai direttori dei giornali di assumere un atteggiamento chiaro, il personale tecnico si è rifiutato ieri nel pomeriggio di eseguire i lavori che gli erano stati domandati.

In seguito a ciò è stata proclamata la serrata ed un gran numero dei giornali di questa mane non sono stati pubblicati.

Il porto di Dublino paralizzato

(S) **Londra**, 7. — Il traffico nel porto di Dublino è interamente paralizzato in seguito allo sciopero della gente di mare.

Effettivi di polizia prussiana

(S) **Berlino**, 7. — Gli effettivi della nuova polizia prussiana sono fissati a 85 mila uomini ai quali vanno aggiunti 9100 gendarmi.

Le operazioni di Wrangel

(S) **Costantinopoli**, 7. — Riassunto ufficiale delle operazioni militari del gen. Wrangel:

Il giorno 14 le nostre truppe iniziarono l'offensiva e avendo messo in rotta i russo-sovietisti, si impadronirono di Verkanetckmak, Tzarekonstantovsk e Pologui.

Il giorno 19 prendemmo Oriekhof e Goulai Polo. La nostra cavalleria fece irruzione alle spalle del nemico. Le truppe sovietiste del settore di Alexandrowsk, fra cui una divisione di fanteria e il secondo reggimento di fanteria, capitolarono. Alexandrowsk fu occupata e il nemico fu inseguito in direzione di Sinelnijevo. Durante questa operazione catturammo dodici mila prigionieri, cinquanta cannoni, tre autoblindate, degli areoplani, delle mitragliatrici, venticinque locomotive in buono stato, mille vagoni, ecc. La tredicesima armata può considerarsi come annientata.

Il 25 settembre le nostre truppe avevano raggiunto Negaisk Andresevka Makarenkr e Slavgorod.

Per prevenire le intenzioni del nemico abbiamo iniziato una nuova offensiva e abbiamo occupato il 27 settembre le località di Starel, Onbobskaia, Nicolsjaia e il nodo ferroviario di Volnevakia.

Il giorno 28 abbiamo occupato Mariopol e il giorno 30 Yousovka. La seconda divisione sovietista è annientata.

In totale abbiamo fatto settemila prigionieri.

Presso Silnikovo abbiamo preso ottomila cinquecento prigionieri, quattro cannoni e 34 mitragliatrici.

Nell'Irlanda rivoluzionaria

(S) **Belfast**, 7. — Le truppe hanno operato numerose perquisizioni nella notte e nella mattinata di ieri. Gli attacchi dei *Sinn Feiners* contro le truppe sono stati respinti a Cork.

Germania

(S) **Berlino**, 7. — I negoziati tra la Commissione di controllo internazionale ed il Ministero dell'Interno prussiano circa la trasformazione della polizia prussiana sono giunti a buon punto. La polizia di sicurezza è costituita da una polizia locale incaricata di mantenere l'ordine, la quale non potrà essere impiegata fuori del suo raggio di azione attuale se non dopo l'autorizzazione dell'autorità superiore. La nuova polizia disporrà di un fucile ogni tre uomini, di una piccola mitragliatrice ogni 20 uomini e di una automobile blindata munita di due mitragliatrici pesanti ogni mille uomini.

Berlino, 7. — Secondo un comunicato della Commissione dell'Impero il risultato attuale della azione per il disarmo sarebbe molto soddisfacente.

— Nel *Berliner Tageblatt* scrive Theodor Wolf: Se la Germania perde l'alta Slesia non potrà più fornire carbone. Quindi i francesi avrebbero l'occasione desiderata per mettersi in marcia verso la zona della Ruhr. Perchè non se ne è parlato a Bruxelles? Il terrore polacco spaventa molti elettori tedeschi che evitano di recarsi sul luogo. Sarebbe molto utile che la garanzia dell'ordine pubblico nella Slesia fosse in mano degli Italiani ed Inglesi. La Germania non riconoscerebbe mai un risultato falsificato del plebiscito.

— La *Deutsche Allgemeine Zeitung*, parlando di certi articoli apparsi nella stampa francese, in favore d'una Slesia polacca, chiedendo modalità pel plebiscito in contrasto col trattato della pace, osserva che Millerand e Leygues hanno affermato la severa osservanza del trattato di Versaglia quale base della politica francese. Questo dovrebbe valere anche per l'Alta Slesia, dice il giornale ufficioso. Ogni rimprovero contro funzionari tedeschi nella zona del plebiscito è fuori luogo, non essendovi più autorità tedesche nella Alta Slesia.

Gran Bretagna

IL CONGRESSO DELLA GENTE DI MARE

(S) **Londra**, 7. — Ieri si è aperto il Congresso annuale dell'Unione nazionale della gente di mare. Il Congresso si svolge a porte chiuse, sotto la presidenza di Wafolook.

Russia

UN NUOVO UKASE DI LENIN

(S) **Helsingfors**, 7. — Secondo l'*Agenzia Russa*, Lenin ha pubblicato nella *Frassnaja Gazetta* in data 2 ottobre un nuovo decreto invitando i contadini, sotto pena di severe repressioni, a portare quantità determinate di cereali nella città per consegnarli ai *Soviets* locali.

Polonia

LA QUESTIONE DELL'AVIAZIONE

(S) **Varsavia**, 7. — Una Commissione di 28 ufficiali interalleati arriverà in questi giorni a Varsavia per occuparsi della questione dell'aviazione, che non è stata risolta dal trattato di pace.

Spagna

(S) **Madrid**, 7. — Maura pubblica una nota nella quale sembra dichiarare che egli non rinuncerà a presentare la sua candidatura nella prossima assemblea legislativa. Egli dice che manterrà la sua politica attuale.

Ungheria

Budapest, 7. — Con uno dei piroscafi rimpatriante i prigionieri di guerra è tornato dalla Siberia un ungherese novantenne, certo Bomba.

Il Bomba essendo allora ussaro, giovanissimo, fu fatto, nel 1848, prigioniero dai russi e deportato in Siberia ove visse una misera esistenza mendicando.

I prigionieri ungheresi ora rimpatriati hanno voluto condurre con loro, il Bomba, il quale torna, ora in patria dopo aver passati in Siberia, quale prigioniero di guerra, la bellezza di 72 anni!

Inghilterra

(S) **Londra**, 6. — La translazione delle reliquie dell'arcivescovo irlandese Oliviero Plunkett, recentemente beatificato, ha avuto luogo oggi all'Abbazia di Somerset in forma solenne, alla presenza del cardinale Gasquet e di alti dignitari ecclesiastici. Il card. Bourne ha fatto un panegirico del Beato invocandolo in favore dell'Irlanda e dell'Inghilterra. Questa è la prima cerimonia del genere celebrata in Inghilterra dopo la riforma.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA DEL 7 Ottobre

Rendita Italiana 3 ½ % cont. 67.30 fine 67.30 a 67.15 a 67.45 — Consolidato 5 % cont. 68.75 a 68.15 a 68.20 fine 69.00 a 68.17 ½ a 68.30 — Banca Commerciale 985 a 988 a 981 — Credito Italiano 630 a 626 — B. Ital. di Sconto 548 a 545 a 547 — Banco Roma 109 ½ — Meridionali 323 a 322 — Nav. Gen. Italiana 580 a 575 a 581 — S. N. I. A. 73 ½ a 73 — Ansaldo 112 a 107 a 109 — Terni 540 — Ilva 107 a 105 — Montecatini 132 a 136 a 132 — Eridania 275 a 267 a 272 — Carburo di calcio 660 — Elettrochimica 80 a 81 a 80 ½ — Concimi Romani 129 — Gas di Roma 425 a 420 — Immobiliari 391 — Imprese Fondiarie 96 a 95 ½ — Beni Stabili 275 a 276 a 275 ½ — Fiat 182 a 176 a 177 — Marconi 290 a 294 a 288 a 289 — Cotonacio 121 a 122 ½ — Valsacco 118.

Cambi: Parigi 173 — Londra 89.50 — New York 25.25 — Berlino 41.

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 173.12 — Londra 91.51 — Svizzera 416.61 — New York 26.30 — Berlino 40.46 — Praga 35.90 — Oro 302.62.

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 150.000.000 INTERAMENTE VERSATO

Sede Sociale e Direzione Centrale ROMA, Corso Umberto I (Pal. proprio)

SEDE DI ROMA CORSO UMBERTO I, 307

SUCCURSALI E AGENZIE:

A - Via XX Settembre, 52-53
B - Cola di Rienzo 93-95-97-99-101, angolo Via Ezio 2-4
C - Largo Arenula, 32
D - Piazza Rustioucci, 7
E - Campo Boario
F - Via dello Statuto, 1-3
Ufficio Cambio: via Lata, 5

CUSTODIA DI VALORI
In deposito chiuso
In amministrazione
In cassette di sicurezza

SERVIZIO DI CASSA
Per privati
Per enti pubblici
Per aziende private

Assegni circolari pagabili sulle principali piazze d'Italia

TUTTE le OPERAZIONI di BANCA e di BORSA

PNEUMATICI PIRELLI

CREDITO ITALIANO

SOCIETA ANONIMA CON SEDE SOCIALE IN GENOVA

CAPITALE L. 300.000.000 — VERSATE L. 268.000.000 — RISERVE L. 65.000.000

DIREZIONE GENERALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

FORMATO	DIMENSIONI	CANONE DI AFFITTO.		
		Annuo L.	Semestrale L.	Trimestrale L.
Primo	Cm. 43×50×50	160	90	55
Secondo	» 25×43×50	» 75	» 45	» 30
Terzo	» 12×20×50	» 40	» 25	» 15
Quarto	» 9×20×50	» 30	» 18	» 12

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA'

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 8,30 ALLE 16.

UFFICIO CAMBIO — Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3½% - Conti Correnti 2½% - 3% - BUONI FRUTTIFERI

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

Decreto Legge 13 Maggio 1919 N. 696, art. 4.

LISTINO DEI CAMBI

Londra, 6. — su Italia 89.75 — su Parigi 52.05 — su Argentina 56.75.

Rio de Janeiro, 5. — su Londra 12.12.

Valparaiso, 5. — su Londra 10.50.

B. Ayres, 5. — su Londra 87.50.

Amsterdam, 6. — su Berlino guilders 5.12 ½.

Ginevra, 6. — su Italia 24.75 — su Berlino 9.72½ — su Vienna 2.12 ½ — su Londra 21.32 ½ — su Parigi 41.62 ½ — New York 6.22.37.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Consolidato 3.50% netto (1906) con godimento in corso 67.63 — Id. 5% netto id. id. 68.71.

Altre borse italiane - 7 ottobre

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½%	66 80	66 90	65 80	67 40
Consolidato 5%	68 —	68 68	66 22½	68 —
Azioni B. Italia	1260 —	1267 —	1255 —	1270 —
Id. B. Commerc.	970 —	978 —	963 —	970 —
Id. Credito Ital.	620 —	617 —	617 —	615 —
Id. B. Roma	109 —	108 25	— —	109 25
Id. Ital di Sconto	545 —	546 75	545 —	544 50
Meridionali	323 —	319 —	— —	320 —
Mediterranee	139 —	146 —	137 —	135 —
Costruzioni Venete	145 —	— —	— —	— —
Rubattino	574 —	577 —	578 —	570 —
Lloyd Sabaudo	— —	279 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1300 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	675 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	160 —	— —	— —	— —
Elba	129 —	130 —	— —	120 —
Terni	520 —	538 —	525 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	68 —	— —	— —	— —
Officine Breda	191 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	103 —	104 —	— —	120 —
Ilva	103 —	104 —	100 50	— —
Ferriere Voltri	— —	255 —	105 —	— —
Montecatini	131 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	78 —	81 —	— —	— —
Silos	— —	138 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	305 —
Edison	498 —	— —	— —	— —
Vizzola	798 —	— —	— —	— —
Marconi	281 —	292 —	284 —	— —
Molini Alta Italia	225 —	229 —	— —	— —
Industria Zuccheri	298 —	291 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	285 —	270 —	— —	— —
Eridania	270 —	270 —	270 —	296 —
Distillerie Italiane	105 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	331 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	700 —
S. It. Concimi Chim.	126 50	— —	— —	— —
Esport. Italo-Amer.	921 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	272 —	— —	— —	— —
Fiat	178 —	— —	176 75	175 —
Isotta	40 —	— —	— —	— —
Itala	— —	59 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	171 —	173 —	174 —	— —
Londra	88 —	89 75	90 30	— —
Svizzera	408 —	409 —	— —	— —
New York	25 45	25 55	25 90	— —

BORSA DI PARIGI

(S) **Parigi**, 7. — Rend. francese 3 % perpetua Fr. 53.80 — Id. francese 5 % amm. nuova 85.95 — Prestito francese 4 % 1917 69.17 — Id. francese 4 % 1918 liberato 68.85 — Tunisine 270 — Rend. Argentina 1896 120.50 — Id. Argentina 1900 76.50 — Brasile 4 % 87.50 — Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907 288 — Rendita Egiziana 6 % unificata 136 — Rendita Russa 3 % 1891 29 — Id. 5 % 1906 42.60 — Id. 4 % 1909 31 — Id. Serba 4 % 43 — Id. Turca 67 — Banca di Parigi 1605 — Credito Fondiario 731 — Credit Lyonnais 1498 — Banca Ottomana 672 — Banca Commerciale Italiana 595 — Azioni Suez 6000 — Thomson 975 — Obbligazioni lombarde antiche 78 — Nord Espagne 630 — Rio Tinto 1555 — Saragozza 643 — Brasile 5% 1903 119 - Brasile *rescission* 93.25 — Chartered 40.25 — De Beers 906 — Ferreira Deep 30 — Gold Fields 69.50 — Randfontein 46 — Rand Mines 144.50 — Cambio su Italia 57.50 — Chèques su Londra 52.43 — Cambio su New York 14.96.5 — su Svizzera 239.75 — su Spagna 220.25 — su Belgio 106.50 — su Olanda 4.65 — su Berlino 24.

BORSA DI LONDRA

Londra, 6. — Nuovo prestito francese 5% 49 — Prestito francese 4% 38 — Prestito francese 4% non liberato 38½ — Nuovi Consolidati 46 1/8 — Egiziano unificato 66 — Rend. spagnuola esterna nuova 85 ½ Rendita italiana 3.50% 25½ — Rendita giapponese 4% 58 — Rend. turca unificata 32½ — Uruguay 3½% 65 — Venezuela 53 — Marconi 2 3/4 — Argento in verghe 56 7/8 — Rame contanti 97.5.8 — Cambio su Italia 89.75 — su Parigi 52.50 — su Argentina 56.75.

LISTINO DI NEW YORK

New York, 6. — Cambio su Londra 60 giorni 3.43 ¼ — id. id. demand bills 3.50 ½ — id. id. Cable transfers 3.51 ¼ — id. id. Parigi 60 giorni 6.65 — Cambio su Italia 3.90 — id. su Berlino 1.55 — Argento minerale pov. americana 99 ½ — id. id. prov. straniera 88 5/8 — Atchison Topeka 88 — Canadian Pacific 127 3/4 — Pensylvania 43 3/8 — Southern Pacific 99 1/8 — Union Pacific 127 ½ — Anaconda 52 ½ — E. U. S. Steal Common 87 7/8.

Istituto Italiano Credito Fondiario

Cap. statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA — Via Piacenza (Palazzo Proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 5% ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e di contratto.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

AVVISI ECONOMICI

VENDESI subito appartamento signorile in Roma, piano nobile, 17 camere e cucina, termosifone, completo *confort* moderno, via centrale importante. Esclusi mediatori. Scrivere Giuseppe Giarrizzo - fermo posta. 20-4760

VENDESI BELLISSIMA pelliccia nuova da uomo. Affare ottimo. Rivolgersi a Erminio Contenti, via Gaeta 24 - Roma. 17

DUE SORELLE distinte, impiegate cercano presso buona famiglia, camera mobiliata ed eventualmente anche pensione. Scrivere C. M., via Gaeta 24. 18-

LUIGI PLATTI, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali